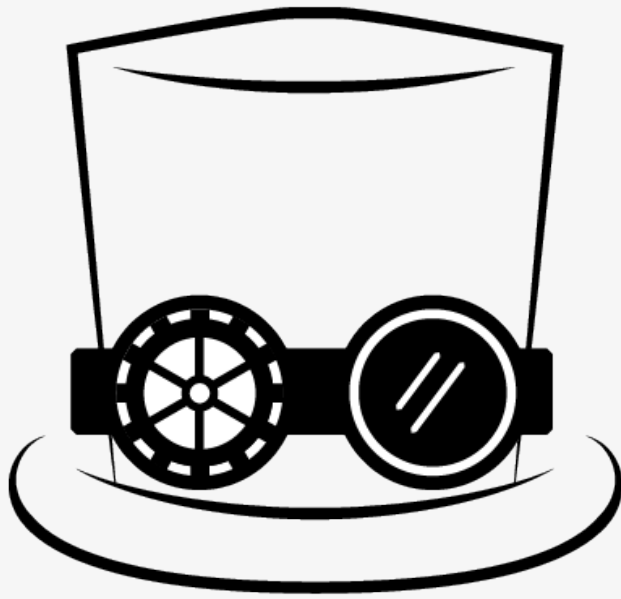




1801

GRV

## INTRODUZIONE

|                                   |          |
|-----------------------------------|----------|
| <i>Europa XIX secolo</i>          | <b>1</b> |
| <i>La grande peste</i>            | <b>2</b> |
| <i>Il muro</i>                    | <b>3</b> |
| <i>Il mondo di 1801</i>           | <b>4</b> |
| <i>Tecnologia</i>                 | <b>5</b> |
| <i>Medicina</i>                   | <b>5</b> |
| <i>Arte e scrittura</i>           | <b>6</b> |
| <i>Miti e leggende</i>            | <b>6</b> |
| <i>La confederazione Svizzera</i> | <b>7</b> |
| <i>Città importanti</i>           | <b>8</b> |

## REGNI

|                                   |           |
|-----------------------------------|-----------|
| <i>Regni giocabili</i>            | <b>9</b>  |
| <i>Regno d'Italia</i>             | <b>10</b> |
| <i>Impero di Russia</i>           | <b>15</b> |
| <i>Impero di Prussia</i>          | <b>20</b> |
| <i>Regno di Francia</i>           | <b>24</b> |
| <i>Regno Unito</i>                | <b>28</b> |
| <i>Le città libere scandinave</i> | <b>33</b> |

# INDICE

|                                 |    |
|---------------------------------|----|
| 1 . EUROPA XIX SECOLO           | 1  |
| 2 . LA GRANDE PESTE             | 2  |
| 3 . IL MURO                     | 3  |
| 4 . IL MONDO DI 1801            | 4  |
| 5 . TECNOLOGIA                  | 5  |
| 6 . MEDICINA                    | 5  |
| 7 . ARTE E SCRITTURA            | 6  |
| 8 . MITI E LEGGENDE             | 7  |
| 9 . LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA  | 8  |
| 10 . REGNI GIOCABILI            | 9  |
| 11 . REGNO D'ITALIA             | 10 |
| 12 . IMPERO DI RUSSIA           | 15 |
| 13 . IMPERO DI PRUSSIA          | 20 |
| 14 . REGNO DI FRANCIA           | 24 |
| 15 . REGNO UNITO                | 28 |
| 16 . LE LIBERE CITTÀ SCANDINAVE | 33 |

# 1801: AMBIENTAZIONE

## Europa : XIX secolo

Il Vecchio Continente prospera, le Capitali dei Regni pullulano di abitanti e il progresso scientifico ha fatto balzi in avanti, impensabili fino a qualche decennio prima. Sulla terraferma, grandi treni a vapore collegano le capitali, mentre tra le nuvole degli immensi Zeppelin solcano i cieli, rendendo possibili i viaggi tra un continente e l'altro. Il mare è conteso tra le navi, sempre più imponenti ed eleganti e misteriosi sottomarini, dei lunghi vascelli subacquei in grado di scendere in profondità dove l'uomo non era mai arrivato.

Dopo la Grande Peste che nel secolo precedente decimò la popolazione, l'Europa ha ritrovato finalmente la sua corretta via. La tecnologia a vapore, sviluppatasi – seppur con grandi difficoltà - nel corso del 1700 rende ora la vita sempre più confortevole, aiutando il progresso della scienza e medicina. Nel corso degli anni sono state costruite delle fabbriche per la produzione di beni destinati al consumo di massa, macchine agricole per aiutare il lavoro dei contadini e migliaia di nuovi oggetti il cui scopo principale è quello di assistere l'uomo. Nei Regni d'Europa si respira ora un'aria di novità e di rinascita, dopo anni segnati dalla morte e disperazione. La situazione politica è pressoché stabile, le tensioni religiose sono relegate a pochi scontri lungo i confini e anche l'arte e la moda risentono dei benefici di questa spinta economica e del progresso scientifico. Grazie all'invenzione della macchina da scrivere si affermano i poeti, scrittori, illustratori, nonché giornali locali e nazionali. Lo scambio rapido tra gli stati favorisce la circolazione delle merci, tra cui stoffe, pigmenti e oggetti di varia natura che ora possono essere acquistati in ogni mercato.

Nuove tecniche vengono sperimentate ogni giorno e applicate in ogni campo dell'industria; figure come inventori e scienziati acquistano sempre più importanza, mentre i nobili si circondano di letterati ed esperti, creando salotti dedicati agli scambi culturali e finanziando spesso ricerche ed esperimenti. Uscendo dalle capitali e dalle grandi città, la situazione però muta: le zone rurali hanno risentito di grandi perdite durante la Peste, con interi villaggi decimati da questo grande flagello. I paesi più lontani e impervi sono stati abbandonati a se stessi, con pochissimi sopravvissuti. Coloro che ce l'hanno fatta si sono diretti verso le città in cerca di una vita migliore, anche se alla fine hanno soltanto contribuito a rendere più numerose le fila dei poveri, dei senzatetto e degli indigenti che vivono ai margini della società. Viaggiare sulla terraferma non è più sicuro come un tempo, poiché le bande di briganti pattugliano spesso le zone boschive, dove le strade sono sterrate e non vi sono più dei luoghi di sosta sicuri. Infatti, sono pochissime le locande ancora in attività che possono fornire un letto, un pasto caldo e un riparo per propri cavalli. Sicuramente l'avvento del treno a vapore ha risolto molte problematiche riguardo agli assalti dei briganti, ma i viaggi ancora costano: chi non può permettersi di pagare il biglietto è costretto a rischiare andando a piedi, affrontando foreste, paludi e malviventi. Il divario tra i ricchi e poveri, tra la città e la campagna è sempre più netto. Vi è un gran malcontento diffuso tra gli strati più poveri della popolazione, che sfocia spesso in azioni criminali, proteste e gruppi di dissidenti che tramano all'ombra del potere dei governi. In questo clima, iniziano a circolare delle storie bizzarre. Misteriose sparizioni, morti improvvise e senza apparente spiegazione scientifica, malattie dalla natura poco chiara, avvistamenti di creature dalle strane fattezze: i giornali vanno a ruba ogni volta che viene pubblicata una notizia fuori dal comune, con una sorta di curiosità morbosa verso questo tipo di episodi. Le fiabe dei bambini cominciano a popolarsi di orchi, mostri ed esseri con poteri soprannaturali.

La maggior parte della popolazione li ritiene frutto della fervida immaginazione dei nuovi scrittori che pubblicano i propri racconti, mentre la comunità scientifica rifiuta ogni spiegazione che non sia dettata dalla logica... ma le storie continuano a diffondersi.

# La Grande Peste

Furono tre le ondate di peste bubbonica che flagellarono l'Europa, a partire dalla prima metà del 1700 fino alla fine del 1770. La prima, nonché quella più devastante durò ufficialmente circa cinque anni, precisamente dal 1711 al 1716 (anche se le prime avvisaglie si possono ricondurre già sul finire del 1709). La malattia non fu presa seriamente in considerazione finché il numero delle vittime non iniziò a salire vertiginosamente. Tuttora è ancora difficile comprendere con esattezza da dove abbia avuto origine: tuttavia, i primi casi importanti furono registrati al confine tra l'Impero Russo, Prussia e il Sultanato Ottomano da una parte, mentre nelle isole del Regno d'Italia dall'altra, l'unico Regno che è riuscito a stabilire delle tratte commerciali con il Sultanato, nonché i pochi villaggi esistenti lungo la costa nord del continente Africano. L'indifferenza verso i primi decessi causati dalla peste tra gli strati più poveri della popolazione (sebbene siano stati dolorosi e grotteschi) e il continuo spostamento dei mercanti infetti, che dai confini si spinsero in tutto il vecchio Continente, creò sicuramente delle basi perfette per il diffondersi della malattia a macchia d'olio.

La prima ondata di peste decimò letteralmente tutta l'Europa. Un calcolo approssimativo stabilisce infatti che almeno 1/3 della popolazione sia morta nell'arco temporale di cinque anni (tra il 1711 e 1716), mentre altre migliaia di vittime nei primi mesi del 1717. La seconda grande ondata iniziò verso la metà del 1728: ma quello che fece la differenza, nella riduzione del numero dei decessi, furono le conoscenze, maturate con grande difficoltà durante la prima ondata di peste. Oltre ciò, contribuì soprattutto l'applicazione di una severissima quarantena che ebbe il potere di ridurre il numero di vittime. Si scoprì infatti che i malati sopravvissuti alla prima ondata, risultarono essere immuni alla malattia, e furono quindi impiegati per prestare tutte le cure e gli aiuti di cui gli appestati avevano bisogno. In questo modo, la seconda ondata fu contenuta e la sua diffusione si spense verso la fine del 1731. L'ultima ondata si fece strada nel corso del lontano 1764, quando ormai sembrava quasi un miraggio che potesse sopraggiungere ancora un male simile. Anche in questo caso, furono attuate le stesse misure di contenimento utilizzate soprattutto durante la seconda ondata. Infatti, pur essendo molto più contagiosa, questa versione della peste fece pochissime vittime. La denominazione di "Grande Peste" fu coniata nel 1790 al Congresso della Medicina, svoltosi a Vienna circa vent'anni dopo il termine ufficiale della terza e ultima ondata.

# Il Muro

Dopo la prima ondata della Grande Peste, il Regno di Spagna era allo stremo. La popolazione risultava essere stata decimata non solo dal flagello della peste, ma anche da una lunga siccità. La scomparsa improvvisa del Re (morto appena ventenne e senza eredi diretti) gettò la nobiltà in crisi, dando il via a una sanguinosa lotta interna all'interno della casata per il trono. Incapaci di risollevare le sorti del paese senza ancora un regnante designato, verso la metà del 1728 (quando ormai la seconda ondata di peste era nel suo pieno sviluppo) i nobili presero una decisione drastica. Per ridurre l'afflusso di persone potenzialmente infette nella penisola, si decise di costruire un immenso Muro sul valico con i Pirenei. Furono chiusi i porti marittimi, le stazioni ferroviarie e quelle di partenza e arrivo degli zeppelin. I confini iniziarono ad essere pattugliati dalla milizia e dall'esercito regio giorno e notte, sparando a vista su chiunque provasse a entrare o a uscire. Infine, venne inviata una comunicazione scritta al resto dell'Europa: il Regno di Spagna si isolò da tutti, chiudendo le tratte commerciali e ogni via di accesso alla penisola, in attesa di vedere la luce di tempi migliori. Ogni tentativo di comunicazione che i Regni operarono dalla fine della seconda ondata in poi, furono inutili. Le sentinelle sparirono a poco a poco dal Muro, mentre la milizia e l'esercito non pattugliarono più i punti di attracco delle navi. Nel corso degli anni, furono inviate diverse spedizioni via terra, via mare o tramite gli Zeppelin, per tentare di contattare gli spagnoli; ma nessuna di esse fece ritorno. I relitti delle navi e delle barche abbandonate rimasero così disseminati lungo quasi tutta la costa, visibili soltanto dal mare... mentre degli equipaggi non ci fu più traccia. Gli Zeppelin che erano stati inviati a verificare la situazione dal cielo, furono poi abbattuti brutalmente a colpi di cannone. Anno dopo anno, dopo aver perso centinaia di uomini, le navi e qualche Zeppelin, nonché gli altri Regni decisero poi di lasciar perdere e abbandonare la penisola iberica a se stessa. Dal 1729, l'anno di completamento del Muro, sino ad oggi non si ha più alcuna notizia degli spagnoli. Oltre il Muro, tutto tace.

# Il Mondo di 1801

Ricordiamo a tutti che le conoscenze possedute come Giocatori e Giocatrici NON SONO le stesse dei vostri personaggi. Questo vale per ogni ambito, dalla scienza alla letteratura, dalla medicina al folklore.

Ciò che potrebbe sembrare “uguale” a quanto avete studiato o conoscete è possibile che sia trattato in modo differente.

1801 GRV come ben sapete è una realtà ucronica, un universo alternativo che somiglia al nostro ma dove vi sono alcune differenze: insomma non è il nostro mondo.

È possibile trovare accadimenti o personaggi che ritenete di conoscere ma che sono stati modificati, anche radicalmente. Abbiamo quindi pensato di inserire le informazioni generali che speriamo vi possano aiutare a navigare questo nostro strano mondo.

A cambiare non è solo il corso della Storia, come ampiamente descritto in questo Tomo di Ambientazione ma anche la Tecnologia e le Scienze.

Il mondo di 1801 è un universo parallelo, dove si è sviluppata la tecnologia steampunk dove invenzioni e strumentazioni vengono azionate dalla forza motrice del vapore (steam in inglese) e l'energia elettrica torna a essere, come nella fantascienza ottocentesca, un elemento narrativo capace di ogni progresso e meraviglia.

In esse i computer sono completamente meccanici, fatti di centinaia di migliaia di ingranaggi e pistoni. L'anno di riferimento per un parallelismo con il nostro mondo è il 1905. Tuttavia è doveroso sottolineare che si tratta di fantascienza, dove la parte “fanta” è naturalmente di natura inventata e fantasiosa, da noi la chimica corrisponde all'alchimia, procedimenti medici, veterinari ed ingegneristici non sono e non devono essere scientificamente corretti per funzionare.

Nel mondo di 1801 la tecnologia steampunk FUNZIONA a differenza del nostro mondo, vi invitiamo a considerarla come la magia in un Live di stampo fantasy, dove essa è parte integrante del mondo. Abbiamo scelto la “non completa corrispondenza” sia per semplificare il gioco, sia per permettere a chiunque di potersi divertire senza dover necessariamente conoscere medicina, chimica, fisica, ingegneria etc etc etc.

Vi ricordiamo che l'unico modo di ottenere informazioni certe è reperirle in gioco agli eventi, oppure sfruttando le abilità di conoscenza nei vari ambiti che sono presenti in alcune professioni come abilità di base o acquistabili come addestramenti. In qualsiasi altro caso, se avete un dubbio chiedete via e-mail allo Staff oppure recatevi in Segreteria durante un evento, siamo a vostra disposizione.

# Tecnologia

La scienza nel nostro mondo alternativo è più avanzata rispetto al corso normale della storia, ci siamo ispirati agli inizi del '900, anticipando quindi di circa un secolo molte invenzioni e scoperte, per fornire una tecnologia adatta e utilizzabile durante i nostri eventi. Di seguito forniamo un elenco di ciò che è presente nel nostro mondo e qualche informazione su ciò che si sta studiando. Tenete sempre presente che la tecnologia è meccanica e quindi ha un certo volume e peso, non esiste ancora il modo di rimpicciolire molti oggetti.

- Treni a vapore
- Zeppelin
- Macchine industriali d'ogni genere, macchine agricole.
- Macchina da scrivere meccanica
- Macchina fotografica: modello che richiede 1 minuto di esposizione. Le fotografie sono in bianco e nero. Le istituzioni dei Regni ne possiedono una, così come le principali Università. Tecnologia recentissima, è molto costosa.
- Telegrafo elettrico. Presente in tutte le città dove arriva l'energia delle centrali a vapore, si collega ai cavi dell'elettricità. È disponibile a tutti negli uffici postali, non ha però sostituito le missive e l'invio di documenti cartacei per via dell'alto costo di utilizzo. Viene usato principalmente per messaggi brevi e urgenze.
- L'Università di Vienna ha iniziato a sperimentare con i "Raggi X" nel tentativo di trovare un modo per osservare l'interno di un corpo umano o animale. Gli esperimenti procedono lentamente a causa degli effetti collaterali, non ci sono ancora studi o risultati ufficiali.
- Sempre L'Università di Vienna ha avviato ad inizio secolo una serie di studi per capire la fattibilità di inviare un messaggio telegrafico senza fili. Studi teorici e piccoli esperimenti sono ancora in corso.

# Medicina

La peste che ha invaso l'Europa nel 1700 ha spinto anche la medicina a fare passi da gigante, di seguito le scoperte e le innovazioni che potete considerare presenti e note in ambito medico.

- Disinfezione, sterilizzazione, decontaminazione e protocolli di quarantena preventivi sono stati studiati e messi in atto con successo durante tutto il secolo precedente al 1800. È ormai rinomata l'importanza di un ambiente medico sano e pulito e delle procedure per minimizzare il rischio di sepsi.
- Arti meccanici: in collaborazione con gli ingegneri si è trovato il modo di sostituire un arto amputato o perso con una variante meccanica. La funzionalità non è ovviamente la stessa di un arto vero ma consente di poter condurre una vita quasi normale e non impedisce di tornare a lavorare.
- È stata inventata e perfezionata la tecnica dell'anestesia totale e locale, che consente operazioni e processi non più dolorosi come un tempo e una ripresa generale più rapida.
- Sono stati inventati e vengono usati abitualmente: termometro al mercurio, stetoscopio e principali ferri chirurgici realizzati in acciaio.
- Le malattie mentali sono ancora guardate con sospetto dal popolo ma la comunità medica le tratta come vere e proprie patologie da identificare e trattare. La psichiatria è una branca recente della medicina ma si sta espandendo.

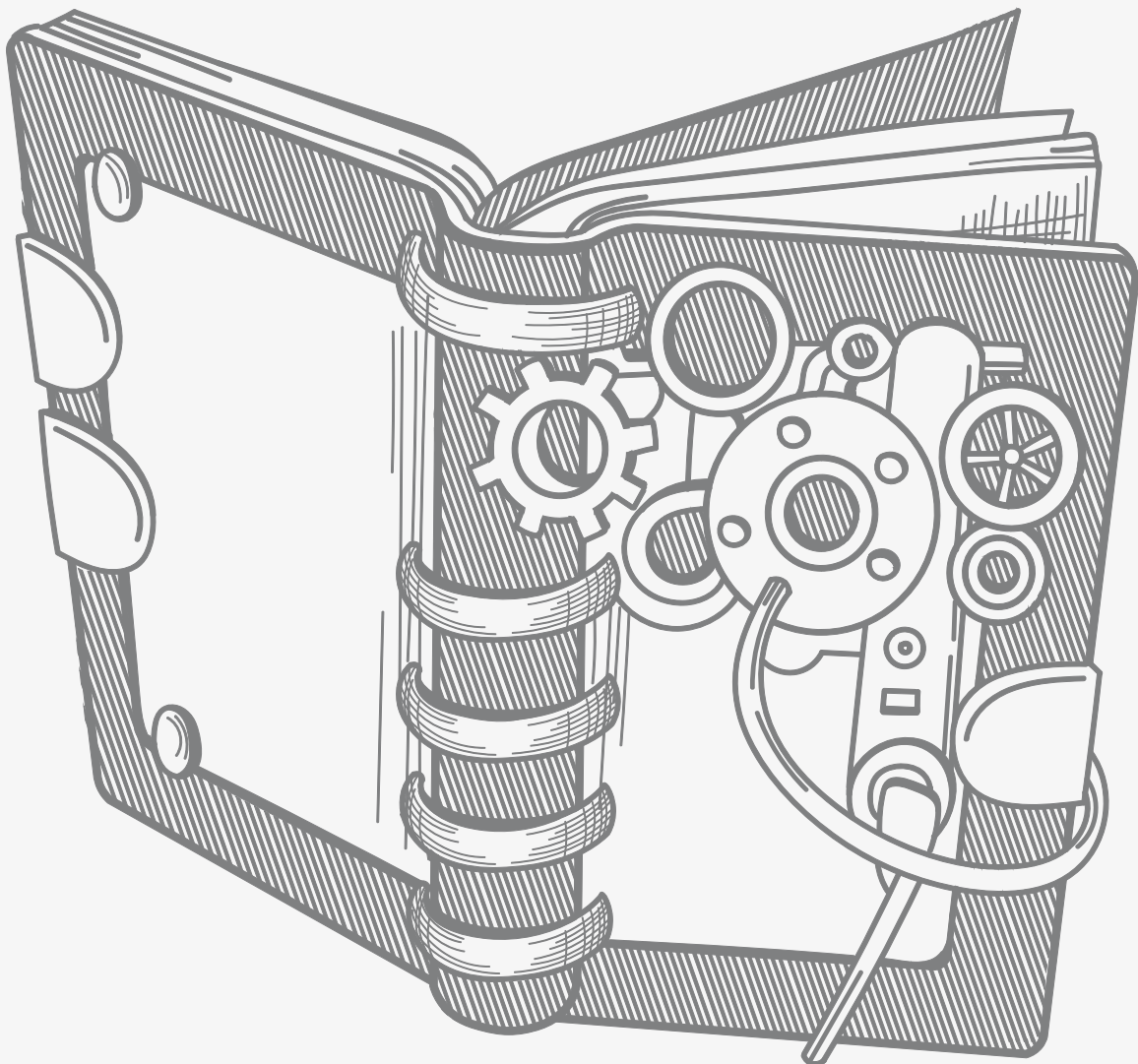


# Arte e Scrittura

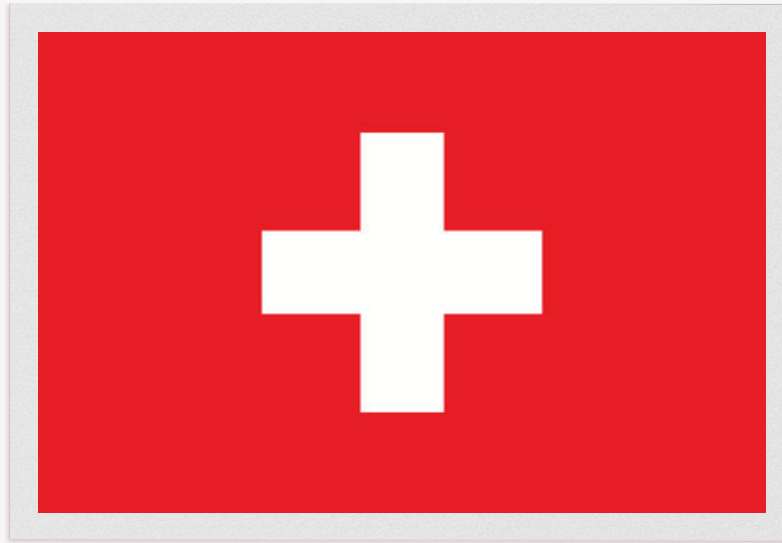
Arte, scrittura, musica e teatro sono anche qui anticipati. Il nostro 1801 è in pieno Romanticismo, con tutti i temi relativi.

## Miti e Leggende

Il 1700 è stato il secolo dell'Illuminismo e della razionalità. I miti e le leggende sono stati relegati a favolette per bambini, racconti di bassa lega e in generale, vengono considerati argomenti sciocchi e lontani dalla vita di tutti i giorni. La Grande Peste ha spinto l'Europa ad aggrapparsi alla conoscenza e alla medicina per sopravvivere. Il 1800 è quindi un secolo che inizia spinto dalla scienza e dalle macchine, dove racconti di mostri, fate e gnomi sono visti come puro intrattenimento, buono per rappresentazioni teatrali e balletti, senza un solo fondamento di verità. Ogni Regno ha le proprie tradizioni e i "mostri sotto al letto", ci sono innumerevoli varianti delle stesse fiabe, ci sono romanzi, favole e opere d'ogni genere che cambiano a seconda del Regno e della cultura locale, ma che vengono universalmente visti come opere di pura finzione, adatte a distogliere la mente dagli orrori della Peste e dai problemi che ne sono scaturiti.



# LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA



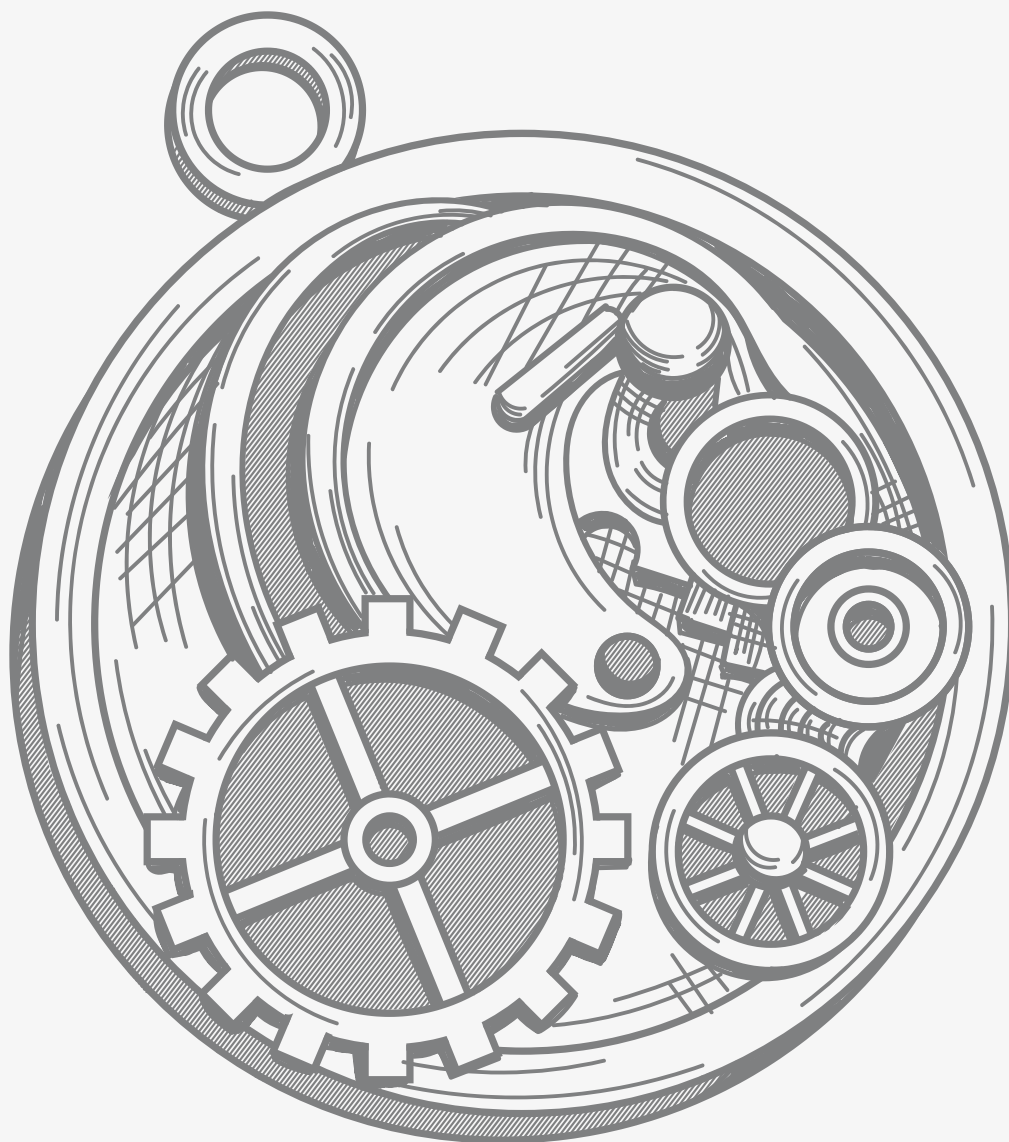
La Confederazione Svizzera è un territorio posizionato strategicamente nel cuore dell'Europa. Confina con il Regno d'Italia, il Regno di Francia e l'Impero di Prussia. È internamente suddivisa in tre regioni, ognuna gestita da un Governatore. I Governatori sono scelti tramite elezione a cui partecipa ogni cittadino svizzero che ha compiuto 21 anni, restano in carica 5 anni e possono essere rieletti al massimo una volta. La Svizzera ha un codice di leggi unificato anche se le questioni locali di ogni regione vengono gestite in autonomia. I tre Governatori gestiscono insieme le relazioni con gli altri Regni e le Libere Città Scandinave. La Confederazione si è sempre mantenuta neutrale nelle questioni politiche e ha sempre offerto i propri servizi bancari e mercantili a chiunque senza fare differenze, per questo è spesso sede di concili e riunioni. La moneta svizzera, il Tallero, è riconosciuta in tutta Europa e accettata sempre come alternativa alla moneta locale, questo perché la Svizzera ha sottoscritto con ogni Regno un contratto che equipara sempre un tallero ad una moneta locale, favorendo gli scambi commerciali. La Confederazione non ha una religione di stato e ammette qualunque culto e credo religioso, vi sono alcuni edifici religiosi costruiti in passato che servono per le funzioni maggiori ma non è più possibile costruirne di nuovi. Per mantenere la propria neutralità e imparzialità, la Svizzera ha da sempre permesso ai cittadini di professare il proprio credo, sebbene non sia concesso di fare proselitismo apertamente ed esistono leggi che puniscono duramente chi interferisce o cerca di prevaricare fedeli di altre religioni. A differenza degli altri Regni, un cittadino è riconosciuto Svizzero solo se figlio di un genitore svizzero e nato all'interno della Confederazione, non è possibile ottenere la cittadinanza in alcun modo. Sono presenti molti collaboratori e dipendenti provenienti da tutta Europa ma che conservano la cittadinanza originaria anche in caso di matrimonio. La Confederazione non ha un esercito vero e proprio, ogni città ha una sua milizia per il controllo del territorio che viene gestita in autonomia dal Governatore di riferimento.

# CITTÀ IMPORTANTI

- **Zurigo**, capoluogo della regione Prussiana.
- **Ginevra**, capoluogo della regione Francese.
- **Locarno**, capoluogo della regione Italiana.

Attuali Governatori, in carica dal 1796 e attualmente tutti e tre al secondo mandato:

- **Rosalie Lamorlière**, 47 anni, Governatrice della regione Francese e proprietaria del Palazzo delle Vie a Ginevra.
- **Ottone Schmidt**, 52 anni, Governatore della regione prussiana.
- **Marianna de Levi**, 56 anni, Governatrice della regione italiana.



# REGNI GIOCABILI



Regno d'Italia



Impero di Russia



Libere Città Scandinave



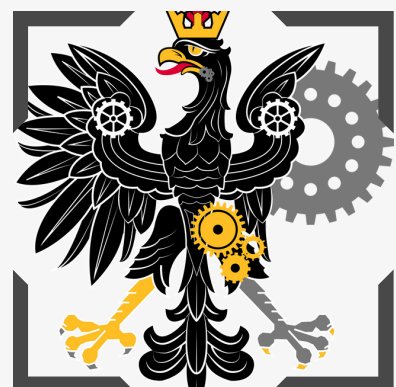
Regno di Francia



Regno Unito di  
Gran Bretagna e Irlanda



Impero di Prussia





# REGNO D'ITALIA



## “Fraternitas, Veritas, Valor”

**Forma di Governo:** Teocrazia

**Regnante:** Sua Santità Papa Pio VII

**Capitale:** Roma

**Religione di Stato:** Cattolicesimo

Si tratta di un unico Regno in cui il potere temporale (proprio dell'imperatore) e quello religioso (affidato al Papa) coincidono perfettamente. Il dominio della Chiesa Cattolica si estende su tutta la penisola italiana, comprese le tre grandi isole della Corsica, Sardegna e Sicilia. Il Papa attualmente in carica è Pio VII (il cui nome di battesimo è Barnaba Chiaramonti) eletto Pontefice Massimo nel marzo del 1800, dopo ben tre mesi di stallo del Conclave. La struttura del Regno è divisa in tre grandi Diocesi: Milano, Roma e Bari. I gestori delle Diocesi sono nominati dal Papa e rimangono in carica fino alla morte, o comunque finché non sono più in grado di portare avanti i propri compiti (a causa di una malattia o semplicemente per l'età avanzata) e in tal caso, sostituiti. Le famiglie nobiliari italiane esistono ancora, ma i loro titoli sono stati spogliati di ogni valore e vengono utilizzati soltanto come un segno di distinzione e di onore, in memoria di un antico e lustro passato. Proprio per questo, la nobiltà classica nel corso dei secoli è stata poi soppiantata dal potere della classe clericale. La Religione ufficiale è naturalmente il cattolicesimo, ma tuttavia esistono ancora alcune piccole minoranze protestanti al nord, sul confine con l'Impero di Prussia. Queste minoranze per il momento sono tollerate e viene concesso loro di seguire la dottrina protestante e celebrare la messa, in accordo con una Bolla Papale emanata dal predecessore di Pio VII. Per il momento non vi sono tracce di altre credenze o religioni, anche se si mormora di piccole comunità dedite a dei riti pagani nel fitto delle foreste e tra le zone più impervie delle alpi; ma sono comunità di cui tutt'ora non esistono delle prove certe riguardo la loro esistenza. L'incredibile progresso nelle scienze e nella tecnologia ha spinto i Papi, che si sono avvicinati al Soglio di Pietro a rivedere alcune posizioni della Chiesa. In particolare, sono passate alla storia le parole di Papa Clemente XIV, che recitano: “L'ingegno umano è il dono di Dio al mondo”. Con queste parole la Chiesa, dopo molti secoli ha definitivamente abbandonato la teoria creazionista in favore di una visione dell'universo e dell'uomo più vicina alla realtà, e in comunione con le comunità scientifiche.

## Società

La Società italiana è cambiata ben poco nei secoli. Le antiche famiglie nobili hanno perso i titoli ma rimangono ugualmente le più potenti e ricche: si tratta, in genere di proprietari terrieri, banchieri e famiglie mercantili che continuano a gestire il flusso dei mercati. Inoltre, ogni famiglia importante si assicura di avere sempre un membro del clero tra le proprie fila, così da rimanere rilevante anche nelle questioni politiche.

Per di più, l'Italia è l'unico Regno che si affaccia sul Mediterraneo e commercia regolarmente sia con il Sultanato Ottomano, che con i villaggi della costa nord dell'Africa. Dal sud al nord, e più verso l'Europa la penisola è costantemente attraversata da merci e mercanti provenienti dai luoghi più disparati, mentre le città sono invase da prodotti esotici e colorati che ormai sono entrati nell'uso comune. Quest'apertura di vedute e cultura, rende il Regno del Papa il più differente e multiculturale tra tutti; soprattutto al sud (e nelle isole) vi sono anche delle piccole comunità di mori che si sono trasferiti lasciando il Sultanato, e portando con sé parte della loro cultura.

## Artigiani e mercanti

La Peste ha colpito duramente la penisola italiana, decimando interi villaggi e mietendo molte vittime anche nelle città. Ciò ha causato delle mancanze in ogni settore lavorativo, generando in seguito una svolta positiva, poiché la grande richiesta di lavoro ha portato poi il Regno a sperimentare un periodo di benessere generale. Poi, anche l'afflusso di merci provenienti dal Mediterraneo ha reso necessario lo sviluppo di attività artigianali di ogni genere: la trasformazione dei beni, la raffinazione di pigmenti, stoffe e metalli che sono diventati il fiore all'occhiello del mercato italiano. Infatti, la qualità dei prodotti è altissima ed è richiesta in tutta Europa.

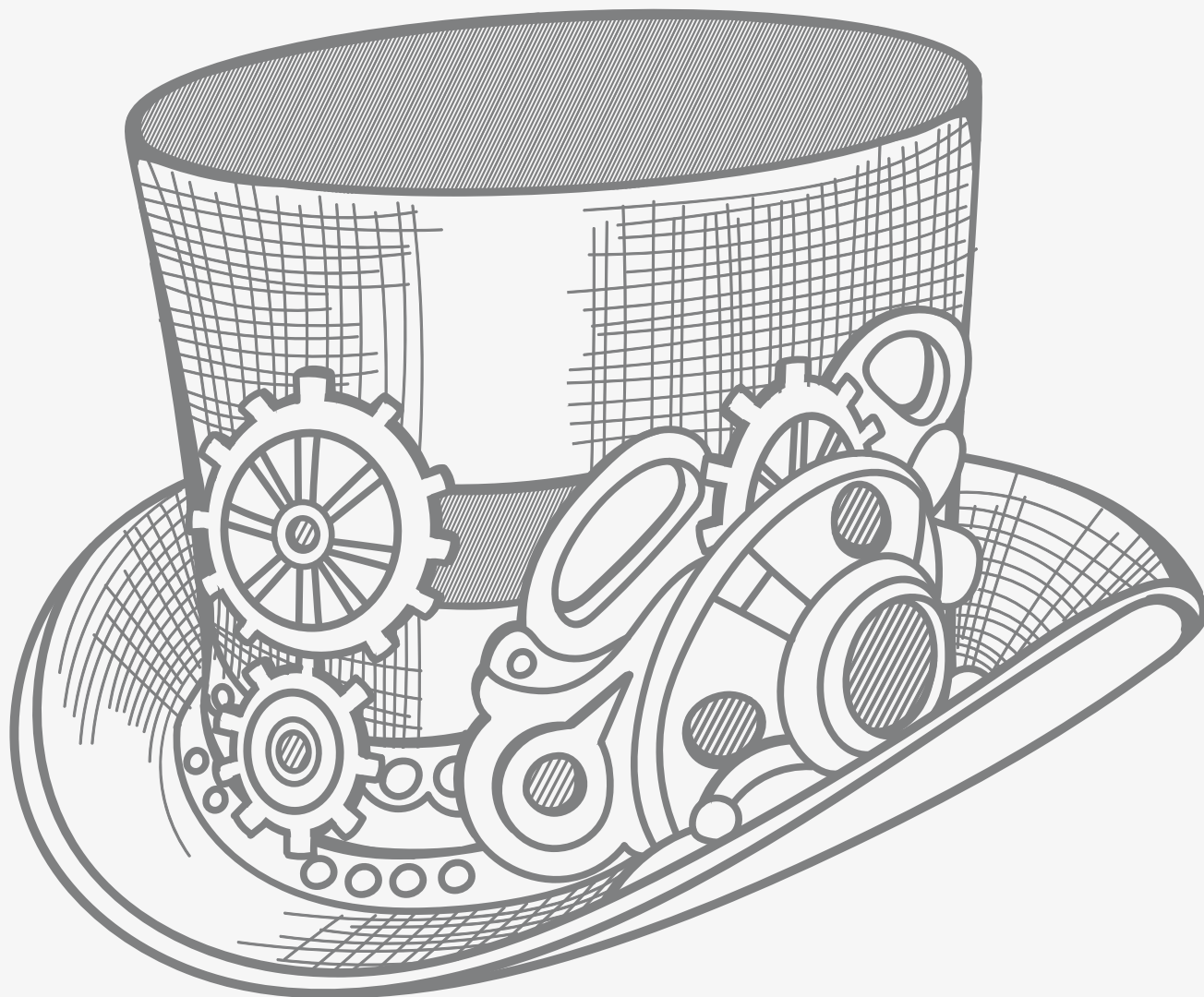
## Esercito

Il Regno del Papa non possiede un esercito stabile come gli altri Regni. Sin dalla fondazione nel XVI secolo, il Vaticano ha sempre formalmente rinunciato ad avere una forza militare fissa e proclamato la rinuncia ad ogni tipo di azione, sia invasiva che offensiva. Esiste la milizia cittadina, che viene addestrata per mantenere l'ordine tra i civili, nonché una piccola flotta di navi dedite al monitoraggio delle attività nel Mediterraneo.

La Santa Sede ha stipulato poi da molti anni degli accordi di non belligeranza con tutti i Regni confinanti, compresa la neutrale Svizzera, ottenendo dalla Regina Maria Antonietta di Francia il suo impegno nel supporto militare in caso di problemi con gli Ottomani (anche se tuttavia, finora non si sono mai verificati). La potenza e l'influenza Italiana rappresentano l'unico Regno che commercia con tutti, senza eccezioni, con un mercato attraverso il quale il resto d'Europa può accedere a delle merci che altrimenti sarebbero irreperibili; questo fa sì che la terra dei Papi sia in una posizione privilegiata.

## Moda

Nel corso del tempo, gli italiani sono stati influenzati sia dalla moda francese che da quella prussiana, anche se rimangono comunque un popolo piuttosto morigerato, sia nei modi che nel vestire. Ciò che conta è la qualità dei tessuti e degli oggetti usati, più che la loro vistosità, anche se si stanno diffondendo sempre di più delle stampe e colori più vivaci. Dalla Prussia è stata importata anche la passione per i piccoli accessori che completano il vestiario, come gli occhiali da sole con le lenti colorate, cappelli e retine, orologi da taschino, anelli, collane girocollo, fermagli e spille di vari metalli, con delle decorazioni che richiamano fortemente gli ingranaggi e le parti meccaniche. Per quanto riguarda la classe nobiliare ed ecclesiastica, essa si veste in modo estremamente semplice e pratico: dal punto di vista accessorio, solitamente sono concessi i simboli religiosi, occhiali rigorosamente da vista e poco altro.



# LE CITTÀ PIÙ IMPORTANTI

## Milano: La Scienza e il Progresso

In un contesto in cui lo Stato Pontificio si appresta ad essere una vera e propria forza Europea e mondiale, la diocesi di Mediolanum, meglio conosciuta come Milano rappresenta il fulcro del progresso pontificio. Sotto la guida attenta dell'Arcivescovo Alessandro III Visconti Sforza, Milano annovera numerose Università, fra cui l'Ambrosiana, divenuta un punto di riferimento fondamentale per le scienze. Con la vicinanza geografica della Prussia, Milano è stata fortemente influenzata dall'Impero grazie al proficuo scambio culturale con la prestigiosa Università di Vienna. Inoltre, dopo la Grande Peste il Lazzaretto è stato trasformato nel primo Ospedale pubblico sul suolo italiano, interamente finanziato dalla Diocesi. Esso è stato denominato come Ospedale Maggiore, una grande struttura che oltre a garantire le cure basilari, funge anche da Distaccamento dell'Università Ambrosiana per gli studi di medicina e veterinaria.

## Roma: La Città Eterna

Roma risplende sempre, giorno dopo giorno. L'amore per l'arte e la storia, che si palesa ogni volta che il sole sorge e cala sugli splendidi monumenti antichi, spinge la città a preservare ogni singolo lascito del passato, con cura e rispetto. Ma anche ad investire grandi risorse nell'insegnamento delle discipline umanistiche. La Diocesi è piena di luoghi dedicati alla cultura, come grandi biblioteche, circoli culturali per la disputa dei dibattimenti e le botteghe di grandi artisti. Sia la città che i territori sotto la sua giurisdizione e danno i natali a cantori, pittori, scultori, poeti ma anche scienziati e medici, nonché alcuni ingegneri che solitamente vengono poi inviati nella città di Milano per proseguire gli studi. Con l'influenza dei vicini francesi, sono sorti anche dei teatri, caffè, sale da lettura e scuole. In particolare, tra quest'ultime spicca la Prestigiosa Università Cattolica, fiore all'occhiello della Capitale, che da pochi anni ha istituito un nuovissimo dipartimento di Archeologia, al fine di trovare, restaurare e conservare i reperti storici provenienti da ogni luogo.

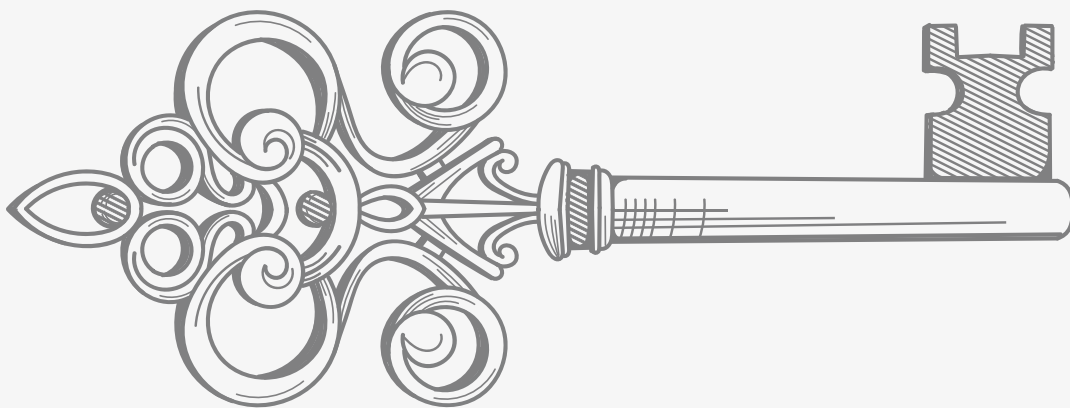
## Bari: la Luce dei Mari

Bari si potrebbe definire come una città decisamente viva, il cui fulcro è rappresentato dal commercio e dalla navigazione. Il sud Italia è la vera e propria "culla" dello stato pontificio, in grado di sostenere tutta la nazione grazie all'agricoltura, l'allevamento e la pesca che dopo la Grande Peste si sono innalzati a degli ottimi livelli. A differenza delle altre Diocesi, che investono molto sul fronte culturale e il progresso scientifico, quello di Bari è il "volto" pratico e commerciale dell'Italia. Infatti, da qui provengono i migliori artigiani del paese e i mercanti più scaltri. Essendo proiettata verso il Mediterraneo, Bari possiede pure una possente flotta di navi mercantili che solcano il mare quotidianamente, trasportando merci, persone e anche preziose informazioni.



# I PERSONAGGI PIÙ IMPORTANTI

- **Pio VII:** Sua Santità è un uomo di 63 anni, dall'aspetto giovanile benché sia completamente calvo. Ha studiato presso l'Università Cattolica e si è specializzato in veterinaria a Milano. È un grande amante ed estimatore dell'arte e della poesia. Proviene dalla prestigiosa famiglia Chiaramonti, appartenente alla vecchia nobiltà italiana, anche se è un uomo dai gusti semplici e poco appariscente. Inoltre, ha un amore smisurato per gli animali e lo si vede spesso passeggiare per le vie del Vaticano assieme ai suoi amati cani. Proprio per questo, sin da quando era un ragazzo ha sempre adottato una dieta vegetariana.
- **Alessandro Visconti Sforza:** Arcivescovo di Milano e Reggente della Diocesi del nord Italia, ha 57 anni, scelto dal predecessore di Pio VII a soli quarant'anni. È un uomo rigoroso, severo e un grande studioso di Teologia. Infatti, è stato a lungo un docente presso l'Università Ambrosiana, dove occasionalmente tiene ancora qualche lezione.
- **Guglielmo Carrara:** Arcivescovo di Roma e Reggente della Diocesi del centro Italia, ha 77 anni e alle spalle un passato molto umile. È un ometto molto schivo e riservato (infatti, non ama le grandi folle o le piazze affollate) e gestisce la Diocesi con precisione certosina. Raramente esce dalla propria residenza, delegando gli impegni pubblici ai suoi vice.
- **Suor Rachele:** Rachele Ricci, Madre Superiora del Convento di Bari, ha 55 anni ed è stata scelta da Pio VII alla guida della Diocesi per le sue incredibili abilità di contabile e mercante, apprese dalla propria famiglia. È una donna molto energica ed è costantemente in giro per la Diocesi (comprese le isole) per poter mantenere sempre la situazione sotto controllo e fornire il suo aiuto.



# IMPERO DI RUSSIA



““Честь настойчивость дух” (chest' nastoychivost' dukh)

**Forma di Governo:** Monarchia Assoluta

**Zar e Zarina:** Alexander e Fedora Romanov

**Capitale:** Mosca

**Religione di Stato:** Cristianesimo Ortodosso

Il Gigante Freddo, la Grande Madre, e tanti altri: l'impero degli Zar ha molti nomi con cui è nominato dentro e fuori dai propri confini. Territorialmente, si tratta del più grande Regno europeo e domina l'intera regione dell'est. In realtà, il numero degli abitanti è pari a quello degli altri regni, dato che le estreme condizioni climatiche consentono di vivere soltanto nelle zone più ospitali. Inoltre, con l'avvento delle nuove tecnologie, la popolazione si sta concentrando sempre di più nelle zone urbane delle città (che offrono elettricità e vapore) lasciando i villaggi alla propria sorte. La tecnologia elettrica e i sistemi a vapore sono giunti con qualche anno di ritardo rispetto al resto d'Europa, tanto che la maggior parte dei villaggi ancora esistenti (ma lontani dalle città) vive con dei mezzi più simili alle epoche precedenti, facendo ancora un largo uso degli animali da soma; inoltre, spesso non possiedono la corrente o l'acqua calda, o un sistema di fognature più evoluto delle classiche latrine. La religione Cristiano Ortodossa è la religione ufficiale dell'Impero, con a capo il Patriarca di San Pietroburgo: non sono tollerate le minoranze, e l'allerta è sempre altissima lungo tutto il confine con il Sultanato, dove sono stanziati permanentemente delle legioni dell'esercito per tenere a bada una eventuale infiltrazione musulmana. L'Ortodossia Russa è la più rigida ed intransigente delle versioni del Cristianesimo, dove il clero è considerato quasi alla pari dell'alta nobiltà che spesso passa in secondo piano rispetto alla potenza del clero, che ha il compito di far rispettare la legge. Inoltre, le donne non hanno alcun ruolo nella gerarchia religiosa e sono considerate nella società come naturalmente inferiori all'uomo, da relegare ove possibile alla gestione della casa e del generale mantenimento familiare.

## Società

I Russi sono un popolo orgoglioso, ostinato e molto pratico. Non esiste una divisione ufficiale in "classi" ma in realtà lo status sociale ricopre un'importanza enorme, molto più della ricchezza.

All'interno della classe nobiliare, un nobile si considera (e viene visto dagli altri) come un essere umano naturalmente superiore, ma può appartenere a una famiglia decaduta o essere senza un soldo: lo status nobiliare lo eleva comunque automaticamente sopra a ogni altro cittadino, e come tale viene trattato, godendo spesso di privilegi e lasciandopassare altrimenti proibiti. Immediatamente sotto vi è la classe religiosa, rigorosamente maschile. I sacerdoti ortodossi sono convinti che la loro visione della religione sia l'unica possibile, e impartiscono lezioni severe dai pulpiti, ricoprendo spesso cariche come consiglieri e ministri. Per la loro grande conoscenza, sono anche consultati spesso per qualsiasi cosa. Ricevono uno stipendio regolare dalla Chiesa Ortodossa, che è estremamente ricca e piena di possedimenti; possono possedere anche dei beni propri e ripartirli come meglio credono. Quindi, da un lato vi è la parte di cittadinanza che gestisce il flusso di denaro, come i banchieri, i potenti che governano le società mercantili, i proprietari di grosse fabbriche, nonché delle famiglie rese ricche dai commerci. Possono così "muovere" le fila delle grandi città, impiegando lavoratori e lavoratrici, facendo girare l'economia e guardando alla nobiltà come un punto di riferimento a cui arrivare. Però, spesso cercano di elevare il proprio status tramite dei matrimoni o accordi che raramente vanno a buon fine. Dunque, Il denaro è fondamentale e muove quasi ogni aspetto della società di questo nuovo secolo: ma i Russi credono ancora che "comprare" il proprio status nobiliare tramite i soldi sia un'azione vile e "sporca". Infine, dall'altro lato vi sono tutti gli altri, collocati in fondo alla gerarchia, dall'agricoltore analfabeta al medico laureato: rappresentano l'ultimo gradino della scala, non avendo un titolo nobiliare o non muovendo abbastanza denaro da poter essere rilevanti in questa società prettamente economica. L'unica possibilità di essere visti e considerati è quella di diventare estremamente famosi, oppure accedere a cariche importanti così da diffondere il proprio nome e magari trovare anche un impiego presso una prestigiosa famiglia nobiliare. La praticità della vita russa, obbligatoria soprattutto a causa del clima rigido dell'Impero, si riflette sia nel vestiario semplice, sia nella poca considerazione generale per le arti e gli studi filosofici. Ci sono comunque diversi artisti che circolano per i vari salotti, e spettacoli di ogni sorta nelle grandi città, ma è tutto percepito soltanto come un intrattenimento a beneficio delle classi più elevate. Infatti, non sono presenti particolari scuole d'insegnamento di musica, ballo o pittura; un artista è considerato alla stregua della vecchia figura del "giullare di corte", poiché spesso sono pagati poco e trattati senza molto riguardo.

## Rivoluzione culturale

La Grande Peste ha colpito in modo un po' meno significativo queste zone, decimando comunque i cittadini ammassati nelle grandi realtà urbane, ma non raggiungendo mai i villaggi che si trovano al di fuori. Ciò che ha causato, è stato invece un inizio di cambiamento socioculturale, a partire proprio dalla stessa famiglia imperiale. Nel 1765, la famiglia imperiale perse a causa della peste i due figli maggiori, nel giro di pochi mesi, entrambi maschi. Purtroppo, tra i parenti stretti ancora in vita non c'erano eredi diretti. Rimasero così soltanto le tre figlie minori dello Zar e della Zarina, tenute al sicuro nel loro palazzo. Istruite adeguatamente, vennero comunque tagliate fuori dalla linea diretta di successione. Scoppiarono così quasi nell'immediato delle lotte intestine tra le famiglie imparentate, a causa dell'eredità imperiale. Inoltre, la coppia dello Zar e della Zarina, già in là con gli anni, non poteva avere altri figli. Quindi, tre anni dopo, nel 1768 lo Zar (con un atto senza precedenti) decise di cambiare le leggi della casata Romanov e della successione ereditaria, determinando che tutti i figli della coppia imperiale fossero inseriti come eredi diretti al trono in ordine di nascita, eliminando l'obbligo di discendenza maschile. Venne designata dunque la figlia Josephine, la più grande tra le sorelle, come Principessa erede al trono e futura Zarina. Si organizzarono quindi una serie di eventi per farle conoscere i rampolli delle famiglie dell'alta nobiltà, e guidarla così verso la scelta di un marito e futuro Zar. Alcuni anni dopo, ormai stanchi e anziani, i sovrani in carica stabilirono un nuovo precedente, lasciando ufficiosamente la gestione dell'Impero alla nuova coppia tramite la Reggenza e ritirandosi a vita privata. Da qui in poi, il potere verrà gestito in maniera sempre paritaria dalla coppia imperiale. Le famiglie nobiliari e i potenti mercanti russi hanno considerato questi due eventi come un segno dei tempi moderni, caratterizzati da maggiore parità tra uomo e donna, e dove si può lasciare la gestione e il potere nelle mani delle nuove generazioni, ovvero di chi è sopravvissuto alla peste ed è riuscito a non far fallire l'economia. Ritirarsi dalle cariche per malattia o vecchiaia non è più percepito come un disonore, ma come un giusto riposo per gli sforzi compiuti. In questo modo, chi si trova più ai margini, può sfruttare questi "vuoti" lasciati al fine di crearsi delle nuove occasioni e tentare di migliorare la propria vita. Le donne hanno già iniziato a gestire i commerci, il denaro che ne deriva e anche la gestione dei patrimoni nobiliari, nonché inserite come eredi nei lasciti testamentari. All'alba del nuovo secolo, questi cambiamenti verso una maggiore apertura sono ancora in atto. Infatti, dopo molti anni, si sono formati nelle città dei circoli culturali dove si discute la gerarchia e divisione sociale che caratterizza da sempre l'Impero; si cercano di promuovere anche le arti, gli scambi culturali con gli altri regni, contrastando persino la rigidità e la chiusura tanto predicata dal clero. Anche se questi circoli non sono illegali, non sono molto ben visti da una buona parte dell'alta nobiltà e dagli stessi religiosi. Si verificano spesso degli accesi scontri, e dei dibattiti nei salotti più importanti della Capitale, dove sono nate delle testate giornalistiche che pubblicano articoli di denuncia, chiedendo in generale più cambiamenti. Da ciò deriva uno scontro costante tra il vecchio e il nuovo, mentre il resto d'Europa sta a guardare.

## Servitù

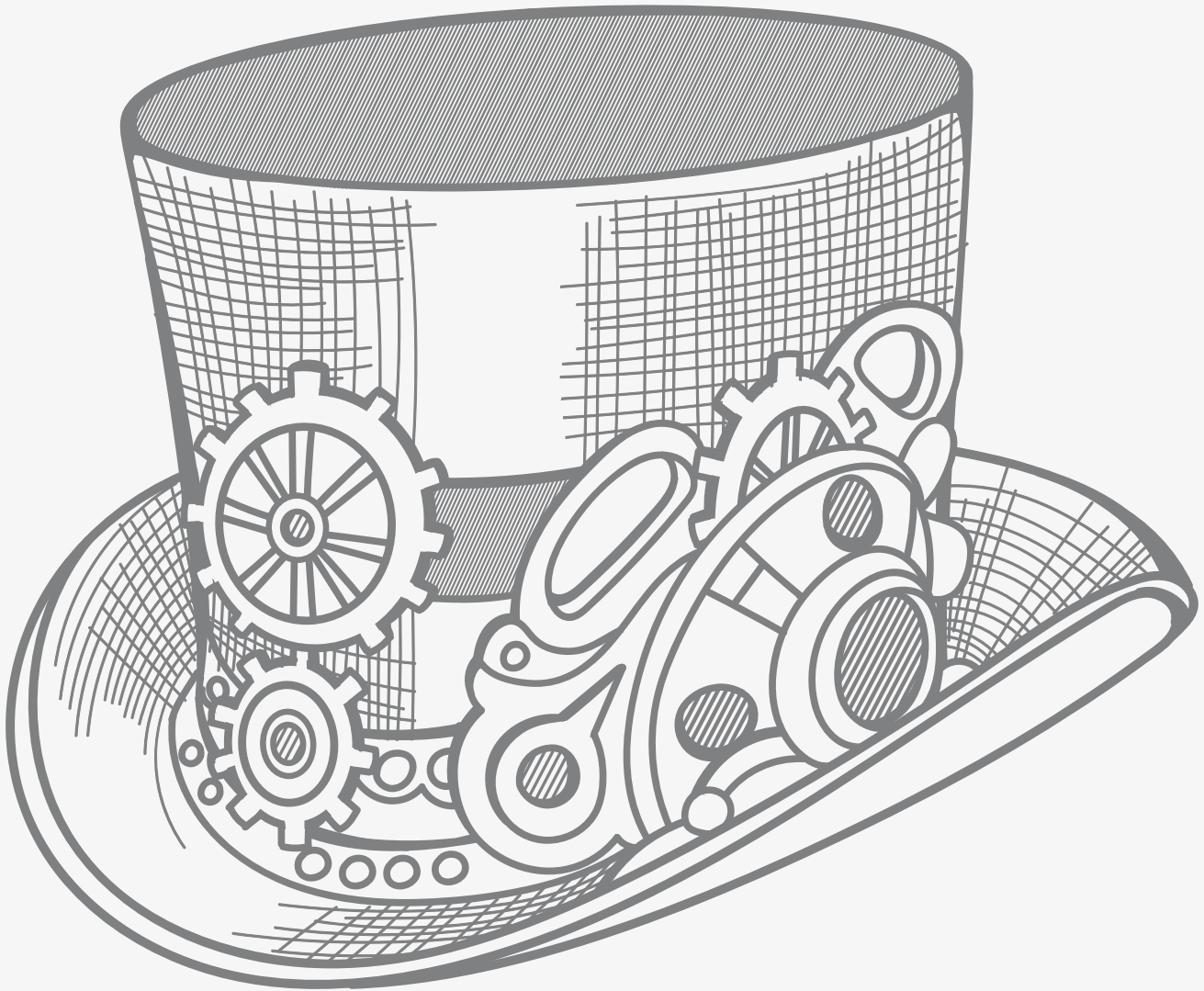
La schiavitù della gleba è stata abolita da molti decenni: è proibito possedere schiavi in tutta Europa e l'Impero Russo si è adattato a questa legge, sebbene in ritardo. Tuttavia, esiste ancora il concetto di servitù. Infatti, un individuo se contrae dei debiti che non può ripagare, ha la facoltà di chiedere di essere messo "a servizio", così da poter ripagare con il proprio lavoro il suo debito. Normalmente questi accordi sono regolati da contratti di Servizio, dove viene stabilita la durata della servitù e le modalità di rientro del debito. Spesso, sono dei veri e propri strumenti di sfruttamento dove il padrone dispone dei propri servi come meglio crede. Le autorità possono facilmente controllare le realtà più piccole, ma le grandi città che pullulano di migliaia di abitanti sono lasciate spesso a se stesse. Teoricamente, uscire dalla servitù è sempre possibile dato che il periodo di servizio è limitato, ma ciò dipende dall'onestà del contratto e da chi lo stipula, oltre naturalmente dalla stessa natura del debito.

## Esercito

L'esercito Russo è da sempre temuto sotto tutti i punti di vista. E' il più vasto di tutta Europa, e seppur non abbia reparti di spicco, non ha mancanze. In grado di applicare strategie militari di ogni tipo, negli anni hanno mantenuto la fama di essere quasi imbattibile, proprio come il freddo inverno russo.

## Moda

Il popolo russo vive in una zona d'Europa dove il clima è freddo e inclemente. Da ciò derivano delle necessità pratiche che vanno oltre la moda del momento. Generalmente, i tessuti sono morbidi, comodi e caldi per proteggere al meglio dal freddo e dalla neve. Si tratta di colbacchi di pelo, pellicciotti e manicotti, tutte componenti del vestiario che raramente mancano. I colori utilizzati sono principalmente delle tinte unite (raramente dei motivi a righe o delle stampe sgargianti). Ciò che invece i Russi amano particolarmente sono proprio i gioielli, delle grosse croci e anelli d'oro che spesso adornano i religiosi; ma anche spille, fermacapelli, bracciali e collane che sono molto apprezzati dalla nobiltà e dalla classe mercantile. Più lo status è alto e più i gioielli si fanno grossi, preziosi e brillanti, portati con orgoglio e sfoggiati in qualsiasi occasione.





# LE CITTÀ PIÙ IMPORTANTI

## Minsk: le risorse

Minsk è definita “Il Granaio” dell’impero per le sue grandi terre coltivate e gli allevamenti di bestiame. Si tratta di una città con strutture abbastanza vetuste, e le strade sono lastricate soltanto nelle zone centrali per favorire il passaggio continuo dei carri con le merci. È una città molto popolosa, ma povera, poiché gli abitanti sono quasi tutti lavoratori agricoli e negozianti, e ci sono pochissime case appartenenti alla nobiltà (si tratta di casate molto piccole e poco influenti). Vi è anche un grosso dispiego di militari in servizio attivo che pattugliano le campagne e gli allevamenti, dato che i territori esterni sono poco sicuri. Infatti, Minsk è fondamentale per l’approvvigionamento dell’Impero, poiché senza le sue preziose risorse la Russia stessa si troverebbe in enorme difficoltà.

## Mosca: il governo

Mosca è la sede del governo, anche se la famiglia imperiale non risiede ancora qui ma nel Palazzo Reale di San Pietroburgo. Piccola e poco abitata, gli unici edifici dotati di impianti elettrici sono quelli governativi. Si è scelto di spostare qui la sede del governo dopo l’ultima ondata di Grande Peste, a causa della posizione geografica che permetteva di essere meno isolata di San Pietroburgo. È una città relativamente nuova rispetto al resto dell’Impero e gli Zar stanno cercando di ammodernarla con dei massicci interventi, così da potersi a loro volta spostare ufficialmente entro poco tempo. Inoltre, per non rimanere indietro rispetto alle altre capitali europee, a Mosca sono comparsi i primi caffè, circoli culturali, centri artistici e piccoli teatri, sostenuti dalla Rivoluzione Culturale in atto.

## San Pietroburgo: la fede

Ex capitale amministrativa, ma ancora la sede principale della Chiesa Ortodossa, a San Pietroburgo risiede il Patriarca con i propri ministri. È una grande città, considerata la più bella ed elegante, dimora delle famiglie nobiliari più antiche e potenti, con grandi ville, giardini, statue ed edifici imponenti; anche se la sua posizione geografica l’ha resa scomoda per la gestione del Governo. Qui hanno sede le principali Università, tra cui la Sacra Università Imperiale, ovvero il centro di studi più importante di tutto l’Impero

# I PERSONAGGI PIÙ IMPORTANTI

- **Alexander e Fedora Romanov:** lo Zar e la Zarina sono una coppia che si conosce sin dall’infanzia, cresciuti assieme per la profonda amicizia tra le proprie famiglie. Il successivo fidanzamento e poi matrimonio sono sembrati quindi un passo piuttosto naturale. Lo Zar è riservato e tranquillo, e si occupa della politica interna, preferendo rimanere a Palazzo. La Zarina è invece una donna instancabile, atletica e ottima cavallerizza, appassionata anche di balletto. Gestisce i rapporti con gli altri Regni e viaggia volentieri su e giù per le ambasciate europee. Sono legati da un grande affetto e rispetto reciproco, che li rendono una coppia di governanti estremamente efficace, così come l’approccio moderno che hanno adottato che sta lentamente conquistando il favore del popolo.
- **Sergej Roslav:** il Patriarca di San Pietroburgo è un uomo solitario e poco socievole. Fa parte di una potente famiglia nobiliare dalle origini antiche ed è un difensore della cultura e dei valori tradizionali della Russia. Si trova in aperto contrasto con la Chiesa Protestante inglese tanto è vero che i rapporti con l’Arcivescovo di Canterbury sono pessimi.



# IMPERO DI PRUSSIA



**“Technit mit uns!”**

**Forma di Governo:** Monarchia assoluta

**Regnante:** Kaiser Guglielmo I°

**Capitale:** Kronigsberg

**Religione di Stato:** nessuna

La Prussia è un vasto Impero collocato al centro dell'Europa; a est confina con l'Impero Russo, a Ovest con il Regno di Francia, e a sud-ovest con la Svizzera e lo Stato Pontificio. Condivide anche alcune zone con l'Impero Ottomano. La posizione dell'Impero ha influito molto sul suo sviluppo e sulla popolazione. È uno stato dove non esiste una religione ufficiale: la popolazione è divisa quasi esattamente a metà tra protestanti a nord e cattolici al sud, con una piccola percentuale di ortodossi al confine russo. Questa mescolanza di fedi è sempre stata la fonte maggiore di problemi interni. Prima che la Grande Peste decimasse la popolazione, l'Impero Prussiano è stato più volte teatro di scontri civili, a volte iniziati dai protestanti, a volte dai cattolici e in alcune occasioni anche dagli ortodossi. L'Imperatore Guglielmo è di fede protestante e nel tentativo di unificare le due parti per placare i dissidi, ha scelto come moglie la Duchessa Ludovica Asburgo, la cui famiglia è cattolica. Questa mossa è stata accolta con favore, anche se l'Imperatrice di fatto è una figura puramente rappresentativa e non ricopre alcun ruolo importante. Proprio per non inimicarsi i cattolici, l'Imperatore si è rifiutato più volte di far annullare il matrimonio, come invece richiesto dalle alte cariche imperiali, dato che nonostante i molti anni di matrimonio, la coppia ancora non ha un erede al trono. Alcuni pettegolezzi danno la colpa all'Imperatrice e alla sua presunta infertilità, altri sostengono che Guglielmo preferisca la compagnia maschile a quella femminile, e che quindi non abbia mai consumato il matrimonio. Inoltre, dal giorno delle nozze non è mai avvenuto nessuno scontro tra protestanti e cattolici, ma si siano intensificati quelli contro gli ortodossi. Per evitare ulteriori tensioni e assicurare la prosecuzione della dinastia, l'Imperatore ha designato come erede il primo dei suoi nipoti, il Principe Maximilian, il figlio di sua sorella minore Agostina. Il Kaiser Guglielmo regna su tutto l'impero con un pugno di ferro da trentaquattro anni, ed è sempre pronto a tenere a bada i russi a est e gli ottomani a sud. È un uomo di scienza e si interessa all'istruzione dei suoi sudditi (che non siano degli analfabeti). Proprio per questo una delle prime azioni che ha compiuto, appena salito al trono è stata quella di attuare una radicale riforma scolastica, introducendo la scuola dell'obbligo fino all'età di 10 anni, dispiegando dei fondi per la costruzione di scuole gratuite nelle zone più povere, e borse di studio basate su punteggi ed esami. Grazie a queste riforme sempre meno giovani abbandonano gli studi, e le uniche eccezioni sono i figli di contadini e allevatori, che terminato il periodo obbligatorio tornano in famiglia per lavorare. Solitamente, gli studi si concludono a 17 anni, dopodiché vi è una vasta scelta di università, professioni e carriere. Le forze armate accettano sempre nuove reclute e le università sono il cuore pulsante delle maggiori città.

## Tecnologia

La tecnologia a vapore, utilizzata ampiamente ovunque, dall'impiego militare alle macchine per le manifatture, è stata ideata e sviluppata proprio in Prussia, perché nonostante la grande influenza che la religione ha sulla popolazione, i prussiani si sono progressivamente avvicinati molto di più qui alla scienza, più che in ogni altro Regno.

La Prussia è diventata una grande promotrice di tutte le scienze, e la Corona finanzia lautamente le Università. L'Università Imperiale di Vienna, in particolar modo, è rinomata in tutto il continente per le sue facoltà scientifiche, tanto da annoverare anno dopo anno decine di nuovi studenti provenienti da ogni regno. Anche gli Zeppelin, immensi dirigibili che consentono lo spostamento nei cieli, sono stati creati e costruiti qui, per poi essere impiegati in tutto il continente.

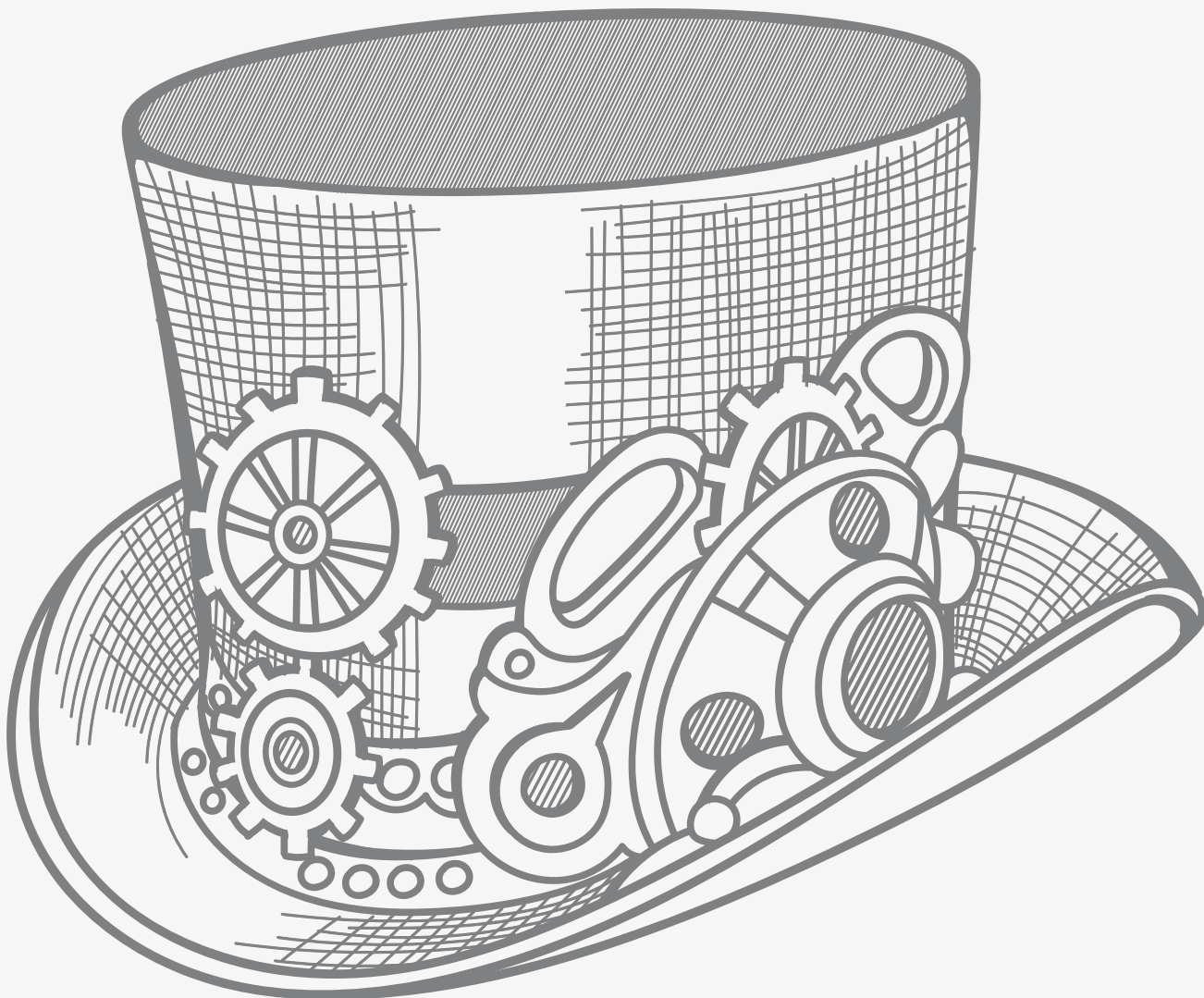
## Esercito

Le forze armate Imperiali sono una perfetta macchina da guerra. La fanteria è dotata di armi all'avanguardia, mentre la cavalleria usa sia i cavalli che i nuovissimi e possenti carri a vapore per il trasporto veloce delle truppe. I Lanzichenecci sono un temibile reparto scelto dell'esercito, addestrati al corpo a corpo e all'uso ravvicinato di armi da fuoco di grosso calibro. Solo i migliori possono pensare di entrare in questa guardia, costituita da mille individui, non uno di più e non uno di meno.

La marina militare invece, pur potendo contare su navi tecnologicamente eccellenti, è molto indietro rispetto agli altri reparti, principalmente per due fattori: la mancanza di porti sicuri sul mare, e la pericolosità delle flotte scandinave e inglesi che imperversano nel mare del nord. La Cavalleria dell'aria sostituisce perfettamente la marina, nel trasporto di truppe e attrezzature in tutta Europa.

## Moda

La moda prussiana è quella che possiamo definire la quintessenza dello Steampunk. Se dici Steampunk, dici Prussia. Sebbene la Prussia, sia un impero dove vige la meritocrazia, è fondamentale valutare anche l'aspetto religioso (ammesso che vi sia) dei vostri personaggi. Soprattutto per le donne. Ricordatevi che se giocate la parte di fede protestante non sarà un problema indossare i pantaloni; mentre se la volete giocare cattolica, la gonna è d'obbligo. Il vantaggio però, è che non dovete essere così castigate come la controparte italiana e parzialmente francese. Per gli uomini, non vi sono restrizioni, ma solo un grande amore per i panciotti o i completi



# LE CITTÀ PIÙ IMPORTANTI

## Konisberg: il Futuro

Capitale imperiale e sede del governo, non è la più vasta ma la più popolosa di tutte le città bagnate dal mar Baltico. Ha da poco subito un massiccio rinnovamento: gli edifici sono tutti di solida pietra e metallo, e il legno è quasi scomparso anche dalle abitazioni più povere. Invece, il porto è stranamente piccolo per una città simile, a causa della pericolosità dei norreni sul mare, per cui i Kaiser negli anni hanno ritenuto più saggio usare i treni per il commercio interno, e soltanto occasionalmente gli Zeppelin per gli scambi con il Regno Unito. La città possiede ottime difese, ed è considerata quasi impossibile da assaltare. Immense vie lastricate portano a dei cancelli che si aprono con la tecnologia a vapore, e le strade sono illuminate dall'elettricità, ovvero una turbina del progetto denominato "Luce dal Vento" che fornisce elettricità alla pubblica illuminazione e alle magioni dei più benestanti.

## Berlino: la Fornace

È la città più grande dell'Impero, costituita da gigantesche fabbriche al centro e un anello di abitazioni di pietra all'esterno. Qui è stata costruita la più importante stazione ferroviaria d'Europa, con ben cinquanta binari che spostano giornalmente migliaia di persone e merci di ogni tipo. La Stazione ha di stanza in maniera permanente duecentocinquanta veterani lanzichenecchi, a protezione sia delle persone che delle merci. La città è quasi sempre avvolta da una sottile nebbiolina grigia, causata dal fumo e dal vapore delle fabbriche. La popolazione è costituita per la maggior parte da lavoratori e dalle loro famiglie, spesso impiegate nello stesso stabilimento. Vi sono anche una scuola, un ospedale e altri negozi di vario genere. Tuttavia, i beni di prima necessità devono essere importati dalle altre zone dell'Impero, poiché il territorio non consente di essere coltivato o impiegato per l'allevamento.

## Vienna: la Bellezza

Se Konisberg è la capitale amministrativa e Berlino è il centro della produzione, Vienna è la sede della cultura Imperiale: è una città giovane, vivace ed elegante. Qui vi è l'Università Imperiale, che annovera sedi sparse in tutta la città ed è il punto di riferimento per le facoltà scientifiche di tutta Europa. Anche se non mancano gli altri corsi di studi, la Prussia è da sempre proiettata allo sviluppo scientifico, e Vienna ne è il simbolo. Sulla falsariga di Parigi e Roma, Vienna è sede di caffè, teatri, circoli culturali ed edifici dedicati alla cura del corpo e della mente.

# I PERSONAGGI PIÙ IMPORTANTI

- **Kaiser Guglielmo I°:** L'Imperatore è un cinquantenne energico e vigoroso che viaggia per tutto il Reich senza alcun problema. È considerato come un uomo piuttosto acuto e intelligente, anche se non ha potuto frequentare l'Università. Infatti, è salito al trono a soli sedici anni dopo la morte del padre, deceduto durante la Grande peste. In età adulta si è comunque circondato di insegnanti e precettori privati per ampliare la propria cultura. È un ottimo cavallerizzo e un grande cacciatore. Si definisce anche come un uomo pratico e sempre impegnato in qualche progetto, delegando alla moglie le apparizioni pubbliche ai vari balli ed eventi "di facciata", che lui invece considera un po' noiosi.
- **Ludovica Asburgo:** l'Imperatrice è considerata la donna più bella d'Europa, con dodici anni in meno del marito, anche se sembra ancora più giovane. Raffinata ed elegante, come Imperatrice non ha alcun ruolo politico e dal matrimonio in poi si è dedicata a varie attività di beneficenza.
- **Sigmund Gauss:** Rettore dell'Imperiale Università di Vienna, brillante scienziato e luminare di ingegneria è uno dei mentori dell'Imperatore Guglielmo, e suo grande amico. È un uomo distinto, con un gran senso dell'umorismo e un bizzarro gusto nel vestire. Nonostante abbia da tempo superato gli ottant'anni, non sembra aver perso lucidità e continua a lavorare. Non si è mai sposato e ha dedicato tutta la vita adulta all'insegnamento e alla sperimentazione scientifica.



# REGNO DI FRANCIA



## “Foi, Transfomation, Recherche”

**Forma di Governo:** Monarchia assoluta

**Regina:** Maria Antonietta I

**Capitale:** Parigi

**Religione di Stato:** Cattolicesimo



Nel 1700 La Francia, oltre a fronteggiare la Peste è stata anche il teatro di un grosso sconvolgimento interno. Il Popolo, ormai stanco delle tasse inique e dell'atteggiamento della classe nobiliare, si è più volte ribellato, soprattutto nelle grandi città, assaltando i palazzi del potere e portando disordini ovunque. Durante un pesante scontro nei pressi della reggia di Versailles, Re Luigi XVI, che stava cercando di fuggire da solo in carrozza, venne ferito a morte. La caduta accidentale del Re provocò l'effetto contrario di quello desiderato dai leader della rivolta: ripristinato l'ordine, il paese in lutto si strinse attorno a Maria Antonietta, che era rimasta a Palazzo assieme ai figli, rifiutandosi di abbandonare il proprio posto di Regina. La Sovrana iniziò quindi un percorso di riconciliazione, approvando diverse riforme e andando incontro a molte richieste dei rivoltosi. Furono quindi introdotte delle tasse per la classe nobiliare, e la Corona iniziò a finanziare scuole pubbliche per combattere l'analfabetismo, istituendo anche delle borse di studio. La Francia tornò così in pochi anni ai fasti del passato, imponendosi soprattutto nel campo delle arti. Grazie alla mente illuminata di Maria Antonietta, attualmente la Francia possiede nuovamente un ruolo di primo piano: le sue città sono ricche, l'analfabetismo sta scomparendo e la possibilità di studiare e fare carriera viene data a tutti, a patto che ci si impegni e si voglia mantenere alta la bandiera francese e il lustro che merita. Grazie a ciò, si può definire nuovamente come una terra di benefattori e illustri magnati. Infatti, se qualcuno ha il desiderio di vedere un Regno comandato da una donna, dove l'ordine e le possibilità sono date a tutti, ribaltando in parte la gerarchia delle caste, si sta parlando proprio della Francia, ormai la non più seconda a nessuno. Con l'attuale reggenza di Maria Antonietta si fa strada il motto che recita: "Il Regno dove non tramonta mai la Luna".

## Popolo

Permane la differenza tra gli status sociali: la classe nobiliare è sempre la più ricca e importante, ovvero il "bacino" da cui vengono scelti la maggior parte dei ministri per affiancare il governo della Regina. Il clero è stato ridimensionato, e sebbene vi siano dei consiglieri a corte, nessuno di loro ricopre più alcuna posizione ufficiale. Il Terzo Stato rimane quello più popoloso, e per dare una voce alla gente comune ed evitare nuovi problemi, la Regina ha varato una Legge che impone l'assegnazione di alcuni ministeri ai rappresentanti del Popolo, eletti nelle grandi città da tutti i cittadini con almeno 16 anni. Nel corso degli anni, sono fiorite anche le università e i caffè, in ogni grande città. In particolare, quest'ultimi sono aperti a tutti, per parlare di storia, racconti e poesie, di matematica e chimica, ma anche dediti al pettegolezzo e alla moda. Sono diventati dei luoghi di incontro e scambio culturale ammirati e copiati in tutta Europa. Infatti, nei più prestigiosi caffè di Parigi non è raro trovare artisti, filosofi famosi e studiosi stranieri. Accanto ai caffè vi è stata una rinascita del teatro e della danza, e sono stati costruiti in tutto il Paese nuovi edifici dedicati alle più svariate forme d'arte. L'unica fonte di preoccupazione attuale è costituita dal muro al ridosso dei Pirenei, che divide i popoli iberici dal resto del mondo, e dei quali non si sa più nulla da anni.

## Religione

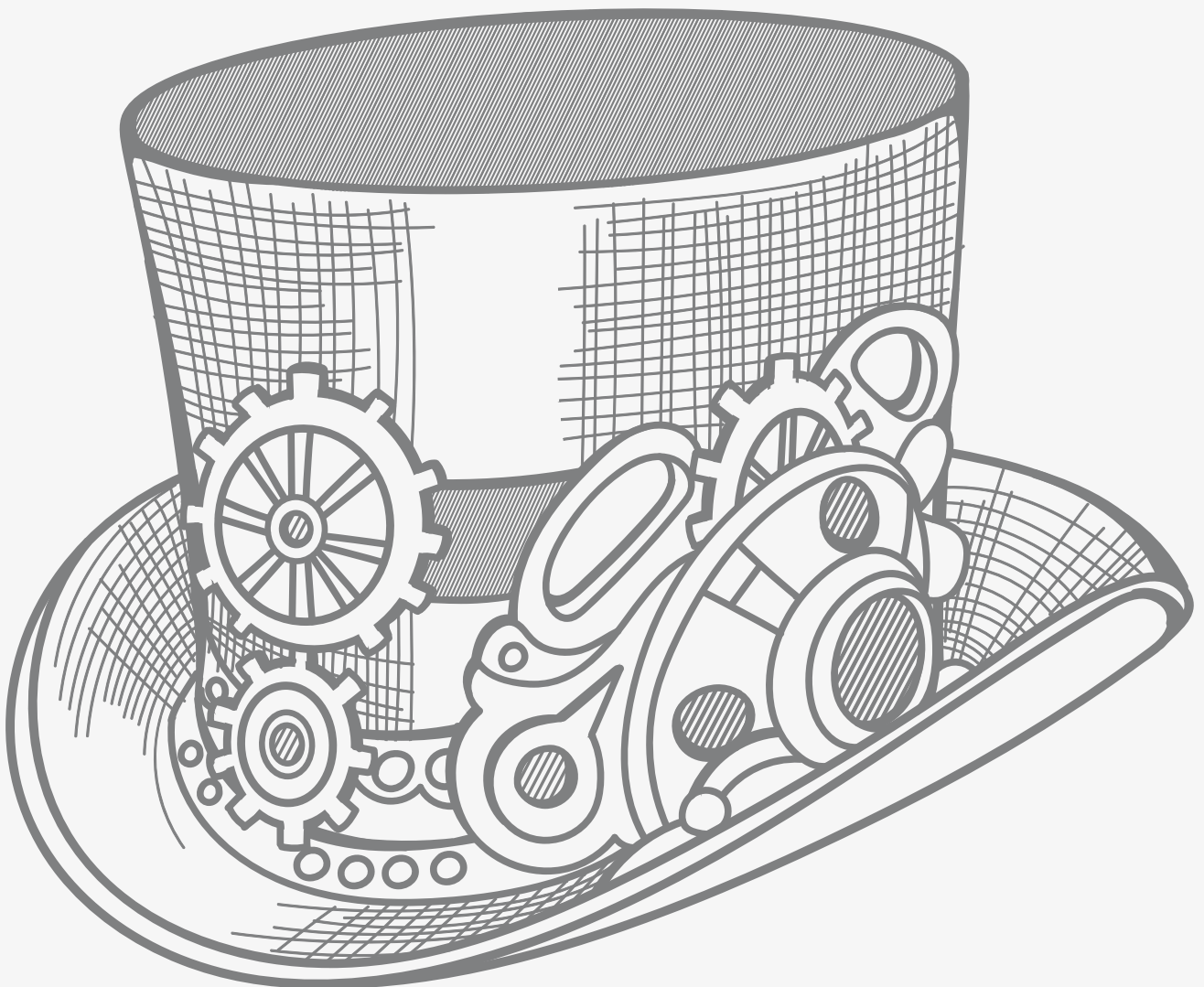
La Francia è fieramente cattolica. Maria Antonietta è stata incoronata dal Papa a Notre- Dame e omaggiata del titolo "Difensore della Fede"; la libertà di culto è stata concessa con estrema riluttanza, e molti divieti sono validi solo per chi segue i tre rami del Cristianesimo. Anche se protestanti e ortodossi costituiscono una minuscola parte della popolazione, la casa regnante e il Re o la Regina devono essere nati cattolici, oppure convertirsi. Altre forme di culto non cristiano sono state sempre perseguitate ed eliminate senza pietà.

## Esercito

Alla nuova Francia di Maria Antonietta non manca quasi nulla. Dispone di un'ottima cavalleria con moschetti e spade, e una fanteria seconda a pochi soltanto. La marina è efficace, seppur non in grado di reggere il confronto con il Regno Unito. Gli zeppelin sono reperibili nelle principali città come Parigi, Lione, Brest, Orleans e Bordeaux, grazie ad accordi commerciali con l'Impero di Prussia. Particolarmente famosi sono i combattenti alchimisti francesi, in grado di dare un supporto unico alle proprie forze, unendo l'ottimo addestramento militare con le conoscenze alchemiche.

## Moda

La moda francese è quello che ci si potrebbe aspettare dalla Francia, la "figlia" di Maria Antonietta così spinta verso il futuro in nome dell'arte e del bello: colorata, innovativa, audace ed eccentrica, composta di fantasie e colori sgargianti che si uniscono all'arte del trucco e a tutto ciò che può esaltare la bellezza e l'estetica. Gli accessori sono un altro ornamento che si sono rapidamente diffusi: occhiali dalle lenti colorate, spille, fermagli per capelli, cappellini e retine, ma anche guanti, panciotti e orologi da taschino. Le parrucche del '700, così apprezzate dalla nobiltà di un tempo, non sono cadute in disuso ma ad oggi i nobili le usano esclusivamente nelle occasioni ufficiali.



# LE CITTÀ PIÙ IMPORTANTI

- **Parigi, la Bella:** Capitale del Regno e fulcro di ogni attività, specialmente riguardante l'arte, Parigi dopo il fallimento della Rivoluzione è stata oggetto di un fortissimo rinnovamento. Case ed edifici sono stati ristrutturati o abbattuti per fare spazio a nuovi, costruiti con un metodo più moderno. Sono fioriti i parchi, caffè, teatri, scuole di musica, danza e pittura. L'avvento dell'elettricità, grazie alla collaborazione con la Prussia, permette a Parigi di essere sempre illuminata e piena di vita, anche durante le ore serali. È il luogo da cui derivano le nuove mode e tutto ciò che fa "tendenza", specialmente tra la nobiltà.
- **Avignone,** la Pia: è considerata la gemella di Roma dal punto di vista religioso, nonché sede ufficiale del Papa quando si reca in visita sul territorio francese. È una cittadina poco popolosa che conserva ancora costruzioni ed edifici d'epoca medievale. Qui risiede l'Arcivescovo di Avignone, braccio destro del Papa fuori dall'Italia.
- **Bordeaux,** la Piacente: città dei vini e dei balli, è stata per molto tempo il collegamento con la penisola Iberica, anche se dopo la costruzione del muro ha perso questa utilità. È diventata famosa per l'ottimo cibo, specialmente la produzione di vini e formaggi che sono esportati in tutta Europa; ma anche per aver ideato prodotti dedicati alla cura del corpo e all'igiene personale, con nuovi saponi, essenze e profumi.

# I PERSONAGGI PIÙ IMPORTANTI

- **Maria Antonietta I:** Regina di Francia e Difensore della Fede, Sua Maestà è una donna colta e affascinante. Nonostante abbia il favore della maggior parte della popolazione, i nobili e il clero della generazione precedente non si fidano completamente di una donna al potere, e non passa giorno senza che esca qualche pettegolezzo. Pur avendo la possibilità di governare da sola, ha preferito un approccio più simile a quello inglese e cerca di non interferire, a meno che non sia necessario, limitandosi a supervisionare il lavoro dei vari ministri. La si può vedere quasi ogni mese all'Opera di Parigi ad assistere a spettacoli di varia natura, e sembra che trovi sempre delle ore durante la giornata da passare in compagnia dei figli, occupandosi personalmente della loro educazione.
- **Conte di Saint Germaine:** si dice che sia la mano destra di Maria Antonietta, nonché il suo consigliere più fidato. Amante del buon cibo e del buon vino, è un uomo di mondo che gira spesso per le Ambasciate d'Europa dove ha contatti e amicizie d'ogni tipo.
- **Maximilien de Robespierre:** è un esponente politico che unisce l'intelletto e la cultura alla filosofia, nonché ad un amore per la Francia senza eguali. È stato il primo uomo eletto direttamente dal popolo come rappresentante del Terzo Stato, e nonostante gli screzi iniziali con la Regina, dovuti a temperamenti molto diversi, si è conquistato la fiducia di molti con le sue indiscusse capacità.

# REGNO UNITO



## “King and Country!”

**Forma di Governo:** Monarchia costituzionale

**Regina:** Giorgio III

**Capitale:** Londra

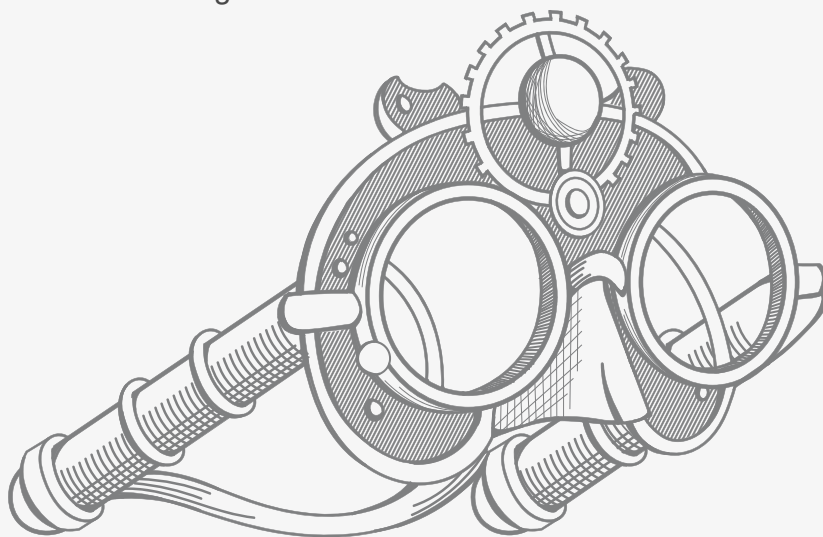
**Religione di Stato:** nessuna



Quello che oggi conosciamo come Regno Unito, è una terra composta da due grandi isole che fino a pochi decenni fa erano suddivise in regni molto diversi fra loro, e con una forte identità nazionale indipendente: Anglia orientale, il Regno dell'Essex, il Regno del Kent, il Regno di Mercia, il Regno di Northumbria, il Regno del Sussex e il Regno del Wessex. La Scozia decise di entrare a far parte della neonata Gran Bretagna solo dopo la seconda ondata della Grande Peste, che combinata alle continue incursioni degli Scandinavi aveva messo in ginocchio il Regno Scozzese. Infine, anche l'Irlanda nel 1800 entra a far parte della Gran Bretagna, e il nome viene cambiato in Regno Unito. Precedentemente costituita da una serie di Città-Stato indipendenti, l'Irlanda è stata unificata da Grace O'Malley, figura carismatica che si impose dalla metà del '700 come guida e punto di riferimento di un popolo flagellato come tutti dalla peste. Grazie anche alla fondazione di tredici colonie sul territorio delle Americhe del nord, nonostante il territorio limitato, il Regno Unito è sempre riuscito a rivaleggiare senza sforzo con i vasti Regni e Imperi del continente. Ha sviluppato con successo la tecnologia basata sull'elettricità, esportata poi in tutta Europa. Gli ottimi rapporti con l'Impero Prussiano hanno favorito nel corso del '700 un intenso scambio di progetti, scienziati e ingegneri, culminati con l'unione delle due tecnologie (a vapore ed elettrica) che ora sono utilizzate ovunque. Essendo un popolo di isolani amanti del mare e della navigazione, il Regno Unito possiede la flotta di navi più vasta e potente mai vista. Detengono anche il primato dell'ideazione e della costruzione dei sottomarini, custodendone gelosamente i progetti.

## Una Monarchia diversa dalle altre.

Attualmente, il governo britannico è retto da Re Giorgio III, che nonostante numerosissimi figlie e figli, si è ritrovato quasi totalmente solo, in quanto la peste ha mietuto l'intera famiglia ad eccezione della nipote Vittoria, primogenita del terzo figlio e designata come Principessa erede al trono. La Monarchia del Regno Unito è una monarchia costituzionale, diversa da quelle presenti sul resto del continente. Il Sovrano, infatti, non ha un potere assoluto ma governa assieme al Parlamento, che è diviso in due Camere: quella dei Nobili e quella dei Cittadini. Il Sovrano mantiene poteri rappresentativi e nomina i membri della Magistratura; possiede anche il diritto di veto parziale o assoluto sulle leggi che il Parlamento vuole promulgare, anche se è una pratica che raramente viene applicata. La Camera dei Nobili è costituita in numero uguale da nobili provenienti da ogni parte del Regno Unito. La loro carica è a vita ed ereditaria; alla morte o al ritiro a vita privata, il nobile deve scegliere un membro della propria famiglia per ereditare il posto nella Camera. La scelta può ricadere su chiunque entro il terzo grado di parentela che abbia compiuto almeno 20 anni. La Camera dei Cittadini è composta da individui che sono eletti dal popolo nelle maggiori città del Regno Unito. Gli elettori sono uomini e donne che hanno compiuto il ventesimo anno d'età; in questo caso la carica dura dieci anni, ed è possibile essere rieletti soltanto una volta. La rappresentante del Re in Irlanda è Grace O'Malley, divenuta Duchessa d'Irlanda con l'annessione al Regno Unito. Presso le colonie, a fare le veci di Sua Maestà è invece il Duca di Washington.





## Una Chiesa all'avanguardia

Il Regno Unito è l'unico Regno dove vige la libertà di culto. I sudditi di Re Giorgio III sono liberi di avvicinarsi al cristianesimo come meglio credono, ed esistono piccole comunità di scandinavi a nord che praticano liberamente la propria religione politeistica. Tuttavia, nonostante la libertà, la casa regnante e i massimi esponenti del Governo devono essere Protestanti. Vi è una sorta di rispetto per il Papa e il Patriarca, ma la massima autorità religiosa e guida del Cristianesimo protestante è l'Arcivescovo di Canterbury. Negli anni il Protestantismo si è distanziato molto dal Cattolicesimo e soprattutto dalla fede ortodossa, pur mantenendo gli insegnamenti e la dottrina cristiani. Nel 1800 la Chiesa Protestante ha aperto la celebrazione del matrimonio anche alle coppie omosessuali; il divorzio era già stato ammesso dal 1757, mentre da tempo è

diventata una paladina per l'uguaglianza tra uomo e donna, dando persino alle suore la facoltà di celebrare la messa, confessare e predicare. Questa apertura è in aperto contrasto con la rigida fede ortodossa, e ha minato seriamente i rapporti tra il Regno Unito e l'Impero Russo. Inizialmente anche la chiesa cattolica si è trovata in conflitto, anche se negli ultimi anni, complice la grave epidemia di peste, il clima si è leggermente disteso. In Irlanda si mormora di comunità pagane lontane dalle città e dedite agli antichi culti druidici legati alla natura, anche se finora non state ancora trovate prove a riguardo.

## Società

La società inglese e irlandese non è così differente da ciò che si può trovare in Prussia o Francia. Tuttavia, la popolazione è molto più libera nelle proprie scelte personali e di fede, mentre il divorzio non è una questione disonorevole, sempre più professioni anche pesanti sono svolte sia da uomini che da donne. Le posizioni progressiste della Chiesa Protestante hanno avuto da sempre grande influenza sulla popolazione e anche sul governo. Da circa un anno sono stati introdotti i matrimoni tra individui dello stesso sesso. Sebbene non ci sia mai stata ostilità verso unioni omosessuali, e non sia mai stata una pratica considerata fuorilegge come in Russia o in Italia, non tutti si sono ancora abituati e spesso queste nuove coppie vengono ancora mal viste.

## Cavalieri

I Cavalieri esistono solo nel Regno Unito, e solitamente sono uomini o donne non appartenenti alla nobiltà che hanno compiuto imprese straordinarie, hanno fatto scoperte eccezionali o hanno reso un servizio a un membro della famiglia reale. Per ricompensare questi individui fuori dal comune, il Re può (con sua assoluta discrezione) investire tale persona del titolo di Dama o Cavaliere del Regno. Il titolo equivale a tutti gli effetti al primo rango nobiliare di Lord o Lady, ma non è ereditario e non consente l'accesso alla Camera dei Nobili. Un Cavaliere o "Ser" è sempre tenuto in altissima considerazione, non solo dalla gente comune ma anche dalla nobiltà, ed è trattato con il massimo rispetto. Il Sovrano può anche decidere di togliere il titolo a chi non si dimostra all'altezza o si rende protagonista di comportamenti non consoni al suo rango, anche se finora non è mai successo.

## Esercito

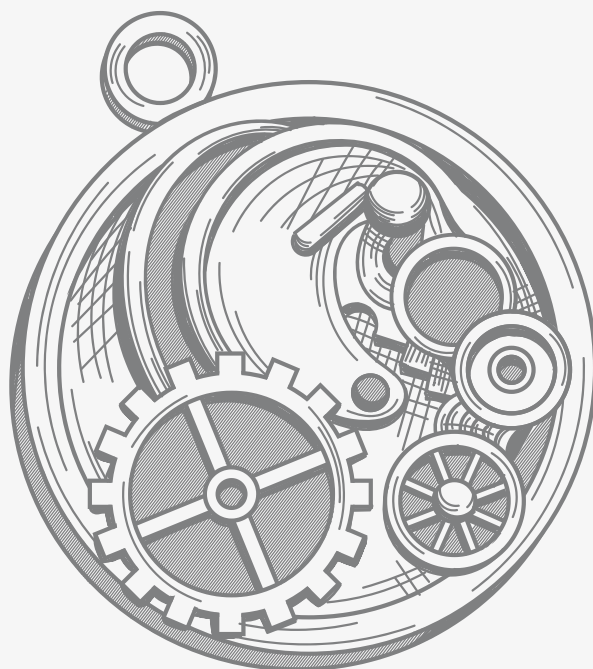
Il Regno Unito è una terra di navigatori e amanti del mare, ma non a caso la potenza di questo Regno deriva dall'imponente flotta di navi da guerra e dai sottomarini, che sono stati qui ideati e di cui ancora non sono stati rivelati né progetti, né il numero esatto. L'Esercito terrestre ha una buona fanteria e una discreta cavalleria, ma eccelle soprattutto nei reparti dotati di archi, balestre e fucili. Ogni città ha una milizia locale che viene addestrata e impiegata per la sicurezza dei civili, e se necessario, può essere richiamata per unirsi all'Esercito Regio.

## Moda

Se della Francia possiamo ammirare colori in abbondanza e abbinamenti particolari, la moda inglese si è spinta più verso la praticità. È il primo Regno ad aver sdoganato l'uso dei pantaloni per le donne, che vengono apprezzati soprattutto dalle classi meno abbienti per la loro comodità. Inoltre, sono molto utilizzati anche i gilet, camicie, giacche e capi considerati “unisex”, che vengono abbinati a oggetti e accessori vari. La praticità moderna non ha comunque abbandonato l'eleganza del secolo passato, perché sono ancora apprezzati bustini, corsetti, pizzi, ombrellini dalle donne, e panciotti, giacche eleganti e completi monocolore dagli uomini. Anche in Inghilterra la spinta industriale ha influenzato molto materiali e accessori; sono utilizzati materiali come la pelle, il cuoio, metallo e trame che richiamano ingranaggi e parti meccaniche.

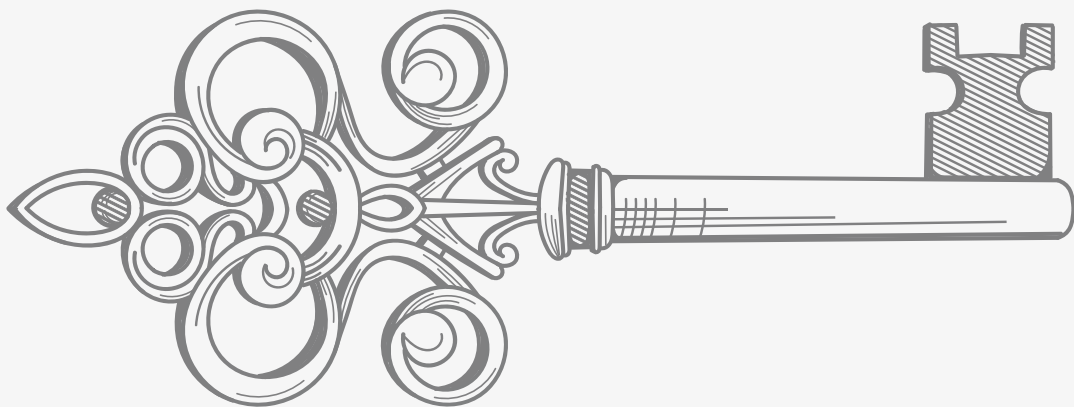
## LE CITTÀ PIÙ IMPORTANTI

- **Londra:** Capitale del Regno Unito, è il centro amministrativo e industriale, nonché sede del Palazzo Reale. È una grande città densamente popolata, ma quasi divisa a metà. Il centro è elegante, pieno di parchi, negozi d'ogni tipo, e ospita il ceto medio e la nobiltà; ma nei sobborghi attorno e lungo il Tamigi vi sono interi quartieri di poveri, indigenti e malviventi, alcuni così pericolosi da non essere nemmeno pattugliati dalla polizia.
- **Edimburgo:** è la città più importante della Scozia, e ospita sul suo territorio numerose distillerie. È diventata famosa negli anni per la produzione di whisky d'eccellente qualità. Quasi tutti gli abitanti sono impiegati nelle distillerie e nelle fabbriche. Conserva ancora un fascino antico, con il castello e moltissimi edifici e chiese dei secoli scorsi, conservati con cura e resi disponibili per visite guidate.
- **Dublino:** la terra verde d'Irlanda è finalmente rinata dopo la peste. Dublino ne è la città più importante e rappresentativa, e da qui sono gestite le maggiori attività dell'isola: agricoltura e allevamento. Meno industriale di Londra e Edimburgo, l'Irlanda tuttavia si è specializzata in produzione di stoffe e carne di buona qualità, che vengono distribuite nel regno ed esportate sul continente. Dublino è piena di pub e baracchini dove mangiare cibo locale, rinomata per la produzione di birra scura e per le frequenti risse di ubriachi.



# I PERSONAGGI PIÙ IMPORTANTI

- **Re Giorgio III:** salito al trono già adulto e sposato, è un ex avventuriero che in gioventù ha viaggiato in tutta Europa, un grande appassionato di scacchi e strategia militare, ma anche un buon conoscitore delle culture straniere. La Peste che ha decimato la famiglia Reale, lo ha lasciato quasi completamente solo, con accanto solo la nipotina Vittoria, e ciò ha minato considerevolmente il suo spirito. Infatti, da diversi anni lo si vede soltanto nelle occasioni ufficiali, preferendo condurre una vita più semplice e dedicandosi in prima persona a crescere la Principessa.
- **Grace O'Malley:** La Duchessa d'Irlanda è una donna ormai di mezza età, che in gioventù viveva perennemente in armatura e spada in mano. Ha girato la sua terra per unirla sotto un'unica bandiera. Non si è mai sposata e ha rifiutato numerosi pretendenti. Riuscita nel suo scopo, ha vissuto in prima persona le conseguenze della Peste, che l'hanno costretta a rivolgersi a Re Giorgio III per aiutarla a salvare l'Irlanda in rovina. Accomunati da vari passatempi e un carattere simile, i due hanno negoziato per un paio d'anni, fino all'annessione dell'Irlanda al neonato Regno Unito. La Duchessa continua a servire il proprio paese dalla Capitale, Dublino, dove vive tutt'ora una vita semplice e priva di agi.
- **Arcivescovo Edmund Fairweather:** l'Arcivescovo di Canterbury è un uomo serio, altero, profondamente devoto e attaccato alle tradizioni. Non fa mistero del suo dissenso verso la libertà di culto promulgata dallo Stato, e nemmeno apprezza le recenti aperture della Chiesa Anglicana che giudica eccessive, ma contro le quali non ha potuto fare molto, non volendo rischiare di inimicarsi il Re e i maggiori esponenti del Governo. I rapporti con la casa Reale sono quantomai freddi, e pare che si rifiuti di incontrare il Sovrano da diversi anni.



# LE LIBERE CITTÀ SCANDINAVE



**Forma di Governo:** Città Stato Indipendenti  
**Religione di Stato:** Pantheon degli Aesir

La Scandinavia è una vasta terra a nord del continente. Non è un Regno unito come gli altri, ma è costituita da Città-Stato indipendenti. Le più importanti e influenti sono sei: Oslo, Tromsø, Malmö, Uppsala, Copenaghen e Helsinki. Ognuna di queste gestisce anche i vari villaggi che ha attorno. Il capo Città è detto Jarl, e il titolo vale sia per un uomo che per una donna, poiché il genere e l'estrazione sociale non contano e ogni posizione viene assegnata in base al merito. Lo Jarl sceglie quindi un numero di consiglieri a supporto del proprio governo. Prima delle ondate della Grande Peste, l'assegnazione dello Jarl avveniva tramite una serie di combattimenti rituali, soppiantati dai Sacerdoti; tuttavia, questo metodo è stato poi scartato in favore di un sistema di votazione che coinvolse tutti i cittadini che avessero compiuto i 16 anni. Lo Jarl eletto rimane in carica dieci anni, ma può sempre essere sollevato dalla posizione se non si dimostra all'altezza dell'incarico. Il popolo scandinavo vive in un clima freddo e difficile: la tecnologia che nel resto d'Europa è ormai parte della vita quotidiana, è arrivata solo recentemente, e i pochi scienziati a disposizione si stanno adoperando per cercare di contribuire al miglioramento e dare una spinta al settore primario, creando macchine per facilitare l'agricoltura negli aspri territori e aiutare i pescatori nel loro lavoro. La maggior parte della popolazione vive nelle sei Città Stato, il resto sparso in villaggi e insediamenti minori lungo le coste, dove l'interno è quasi totalmente disabitato e animali selvaggi dominano incontrastati. Oltre al miglioramento della vita e all'introduzione della tecnologia nelle Città, gli scienziati stanno progettando una rete ferroviaria per facilitare i movimenti nel paese, e i nuovissimi Staldrakkar, ovvero le navi lunghe tipiche dei Vichinghi, modificate per competere con i vascelli dell'era moderna. Capo Nord è l'unica stazione di ricerca scientifica esistente in tutta la Scandinavia, dove i migliori studiosi norreni sono invitati a imparare e sperimentare.

## Il popolo

I norreni sono considerati dal resto d'Europa un popolo a malapena civile, costituito da zotici ignoranti e violenti. Gli Scandinavi sono gente fiera e orgogliosa delle proprie tradizioni e fortemente legati alla terra natia; a loro volta considerano il resto del continente un ammasso di gente frivola e debole, troppo attaccata alla tecnologia e agli agi. Non esistono classi sociali definite: il concetto di nobiltà non è presente, e ogni posizione importante è assegnata in base al merito. Il popolo norreno è pragmatico e diretto, forgiato dalle difficoltà del territorio, e tutti sono educati a essere forti e indipendenti sin da bambini.

## Esercito

Le forze armate sono soprattutto di fanteria, sia terrestre che marina, mentre la cavalleria è praticamente inesistente e le armi da fuoco sono viste ancora come un'arma disonorevole. Però, segretamente si stanno organizzando dei plotoni di soldati che sono addestrati all'uso di fucili e pistole, e gli scienziati lavorano alla creazione di armi e proiettili. Le milizie di ogni città agiscono in autonomia, anche se per necessità si uniscono sotto la bandiera ufficiale Norrena, un martello su sfondo azzurro. L'unica forza armata religiosa sono i Figli del Tuono, guardie e guerrieri al servizio del credo dove chiunque può aspirare a entrare dopo aver dimostrato il suo valore. Il corpo principale è situato al tempio di Uppsala, mentre dei grandi e piccoli distaccamenti sono presenti nelle altre cinque città.

## I PERSONAGGI PIÙ IMPORTANTI

- **Valeska Thornbe:** la Somma Sacerdotessa del Tempio, a capo della religione; è una donna di mezza età, considerata una tra le più grandi guerriere mai vissute. Raramente si mostra in pubblico, preferendo dedicarsi completamente ai propri doveri, ma quando lo fa porta sempre con sé la propria arma, un'enorme ascia che si dice contenga un frammento di Mjøltnir.
- **Sigurd Bordson:** è lo Jarl di Uppsala, la città più grande e popolata di tutta la Scandinavia, un marinaio provetto e scaltro combattente, a favore dell'unificazione della Scandinavia per costituire un unico Regno che possa rivaleggiare con il resto d'Europa. Allo stesso tempo, vorrebbe anche riannettere l'Islanda e il Vinland alle terre d'origine.

## Le Città Stato

Le città scandinave sono tutte strutturate più o meno allo stesso modo: si affacciano sul mare e hanno un grande porto che permette la libera circolazione delle merci, attorno al quale si sviluppano i mercati e i negozi. Più verso l'interno si trovano le altre abitazioni dei residenti, e verso l'esterno le costruzioni più povere. Solitamente il palazzo dello Jarl, che è una costruzione più grande delle altre ma non particolarmente sfarzosa, è posizionata su un'altura così da tenere sotto controllo l'intera città e le attività portuali. Ogni città Maggiore ha un'arena per l'addestramento e il combattimento, che oltre agli scontri ospita anche spettacoli e feste.

## Le bandiere scandinave

- **Uppsala:** la bandiera è un volto stilizzato con barba e una benda sull'occhio sinistro su uno sfondo oro.
- **Malmo:** la bandiera è una testa d'orso ruggente su uno sfondo verde.
- **Oslo:** la bandiera è un Drakkar su uno sfondo grigio.
- **Tromso:** la bandiera è rappresentata da due lance incociate su uno sfondo giallo.
- **Copenaghen:** la bandiera è una sirena che impugna spada e scudo su uno sfondo rosso.
- **Helsinki:** la bandiera è un triskle bianco su uno sfondo blu.